Comune di Verrua Savoia

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.
In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).
Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.
Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.
Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.
Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015. Successivamente il D.M. del 28/10/2015 prorogava ulteriormente il Dup al 31/12/2015.
Poiché il Comune di Verrua Savoia ha un popolazione inferiore a 5000 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. Semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio

ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.
Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:
-prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
-prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
-prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
-riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
-riepilogo delle spese per titoli,
-bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.
Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.
Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.
Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.
Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".
In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:
a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.
L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle

spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.
Non richiedono accantonamento al Fondo:

-i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
-i crediti assistiti da fideiussione
-le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.
Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

La nota di aggiornamento al DUP

Attraverso la presente nota di aggiornamento, presentata contestualmente allo schema di bilancio di previsione 2016-2018, il Documento Unico di Programmazione viene integrato ed aggiornato al fine di tenere conto:

- degli indirizzi e delle direttive dell'Amministrazione comunale;
- delle modifiche sopravvenute al quadro normativo ed al contesto di riferimento.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1259
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 1435 n. 708 n. 727 n. 634 n. 3
1.1.3 – Popolazione all'1.1. *Anno-1* (penultimo anno precedente) **1.1.4** – Nati nell'anno **1.1.5** – Deceduti nell'anno saldo naturale **1.1.6** – Immigrati nell'anno **1.1.7** – Emigrati nell'anno saldo migratorio **1.1.8** – Popolazione al 31.12. *Anno-3* (penultimo anno precedente) di cui **1.1.9** – In età prescolare (0/6 anni) **1.1.10** – In età scuola obbligo (7/14 anni) **1.1.11** – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) **1.1.12** – In età adulta (30/65 anni) **1.1.13** – in età senile (oltre 65 anni)	 n. 9 n. 28 n. 59 n. 59	n. 1454 n. -19 n. 0 n. 1435 n. 1435 n. 69 n. 93 n. 751 n. 334
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno *Anno-7* *Anno-6* *Anno-5* *Anno-4* *Anno-3*	Tasso 0,61 0,68 0,47 0,68 0,69
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno *Anno-7* *Anno-6* *Anno-5* *Anno-4* *Anno-3*	Tasso 1,92 1,58 1,83 2,03 2,00
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. ____ n. ____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: medio		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: media		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	*ESERCIZIO IN CORSO*	*PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE*		
		Anno 2016	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1.3.2.1 - Asili nido n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 28	Posti n. 28	Posti n. 28	Posti n. 28
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 85	Posti n. 85	Posti n. 85	Posti n. 85
1.3.2.4 - Scuole medie n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ___	n. ___	n. ___	n. ___
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	13	13	13	13
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 4	n. 3 hq. 4	n. 3 hq. 4	n. 3 hq. 4
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 180	n. 180	n. 180	n. 180
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	2766	2766	2766	2766
- industriale				
- racc. diff.ta	*Si)*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.15 - Esistenza discarica	*No*	*No*	*No*	*No*
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.17 - Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	*No*	*No*	*No*	*No*
1.3.2.19 - Personal computer	n. 10	n. 10	n. 10	n. 10
1.3.2.20 - Altre strutture				

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, approvate con Deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 11/06/2014, ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente), gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dalla finanza pubblica.

Le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

Per assicurare il concorso degli enti territoriali agli obiettivi di finanza pubblica in termini di riduzione dell'indebitamento netto, la legge 24 dicembre 2012, n. 243, ha previsto il principio del pareggio di Bilancio.

Nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le disposizioni dell'art. 1 commi 707 e successivi della legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) sono finalizzate ad anticipare all'anno 2016 l'introduzione dell'obbligo per gli enti locali, in sostituzione delle regole del patto di stabilità interno, di assicurare l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e a ridefinire i vincoli di finanza pubblica per le regioni.

Conseguentemente, dal 2016 cessano di avere applicazione tutte le norme relative al patto di stabilità interno per gli enti locali.

In particolare, la legge ribadisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di concorrere ad assicurare l'equilibrio dei bilanci, specificando che tale equilibrio corrisponde all'obiettivo di medio termine, ossia al valore del saldo strutturale individuato sulla base dei criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione europea.
Le richiamate disposizioni della legge 208/2015, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, prevedono che gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di sola competenza, tra le entrate finali e le spese finali, fatti salvi gli effetti derivanti dai meccanismi di compensazione sia regionale che nazionale.
Nel nuovo saldo di competenza non sono quindi computate le spese per il rimborso delle quote capitale dei mutui (da classificare a titolo IV della spesa), alle quali occorre comunque dare copertura finanziaria con le entrate correnti, ai sensi dell'art. 162, comma 6 del TUEL.
Per il solo anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Il FPV applicato all'entrata è conteggiato con il segno (+), ovvero si somma alle altre entrate rilevante, mentre il FPV accantonato in spesa è conteggiato con il segno (-), ovvero si decurta dalle entrate rilevanti.

Il compito di un'amministrazione e quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione
Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Con questo documento intendiamo concretizzare la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentate la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.
Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance ed il PEG.

• *Grado di autonomia dell'Ente;*

• *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*

• *Grado di rigidità del bilancio;*

• *Grado di rigidità pro-capite;*

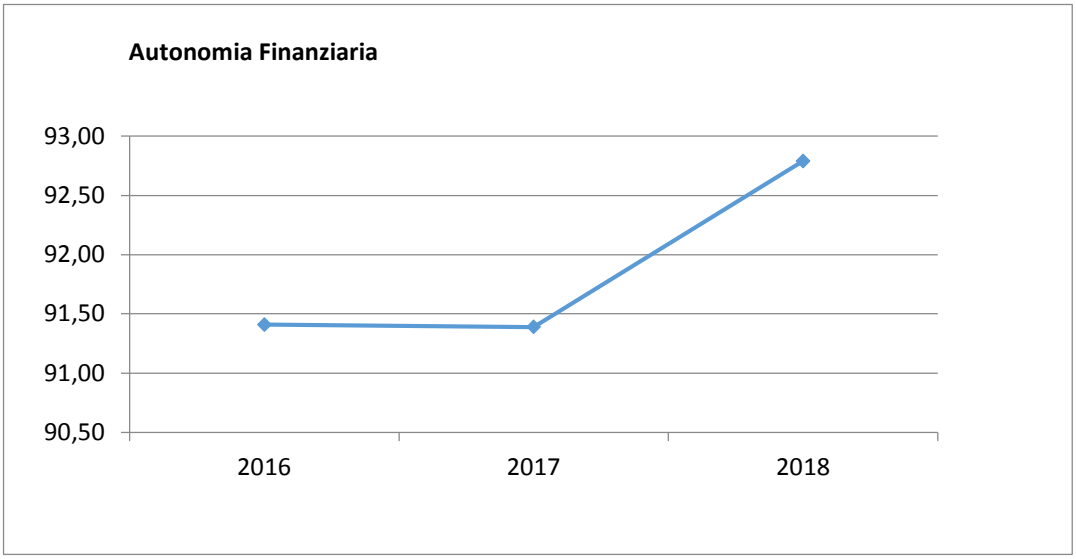
• *Costo del personale;*

• *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / Entrate Correnti	91,41 %	91,39 %	92,79 %



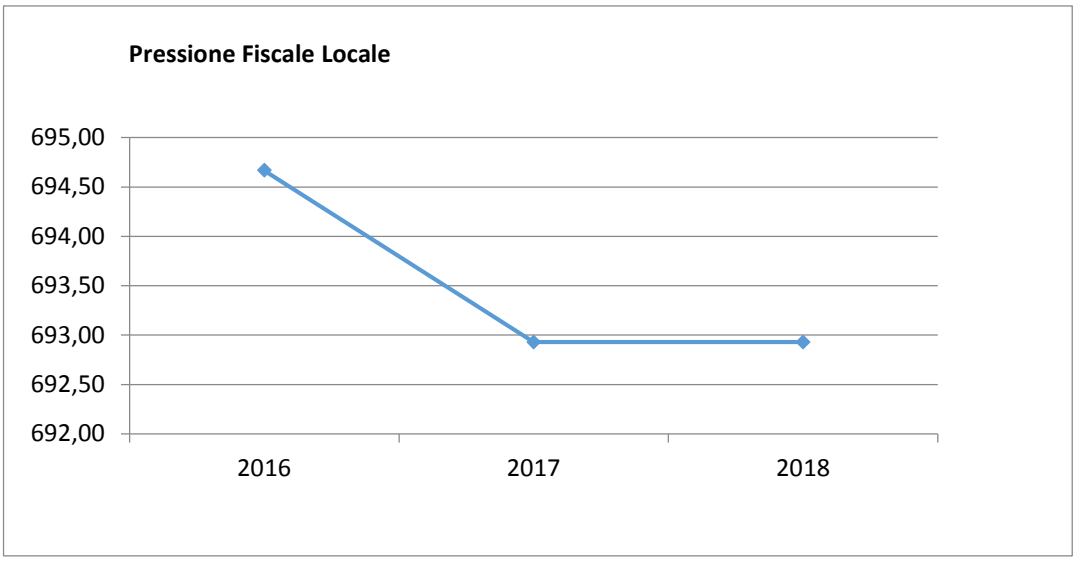
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi

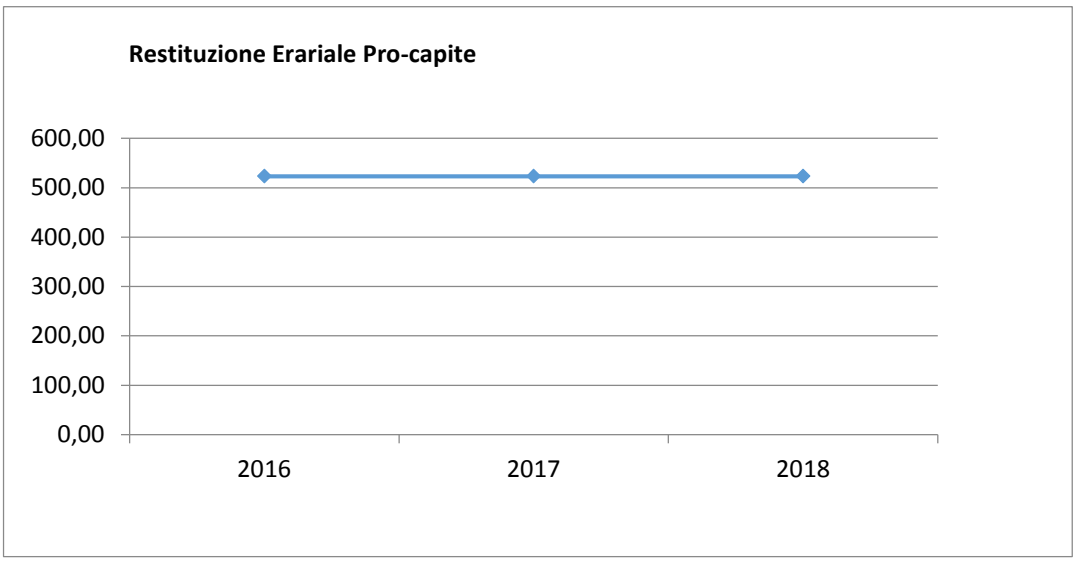
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / N.Abitanti	€ 694,67	€ 692,93	€ 692,93



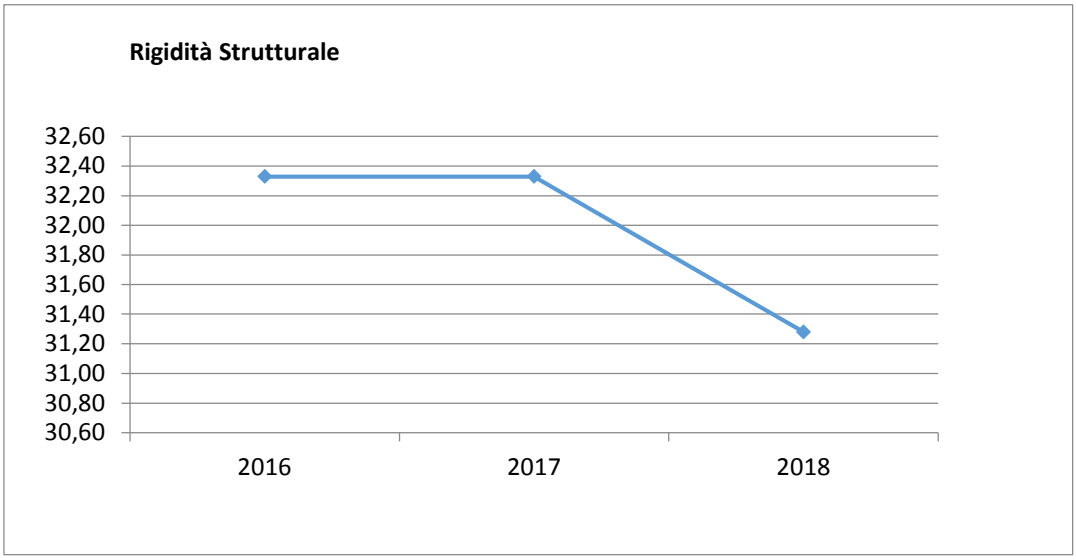
Pressione tributaria pro-capite	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Entrate tributarie / N.Abitanti	€ 523,62	€ 523,62	€ 523,62



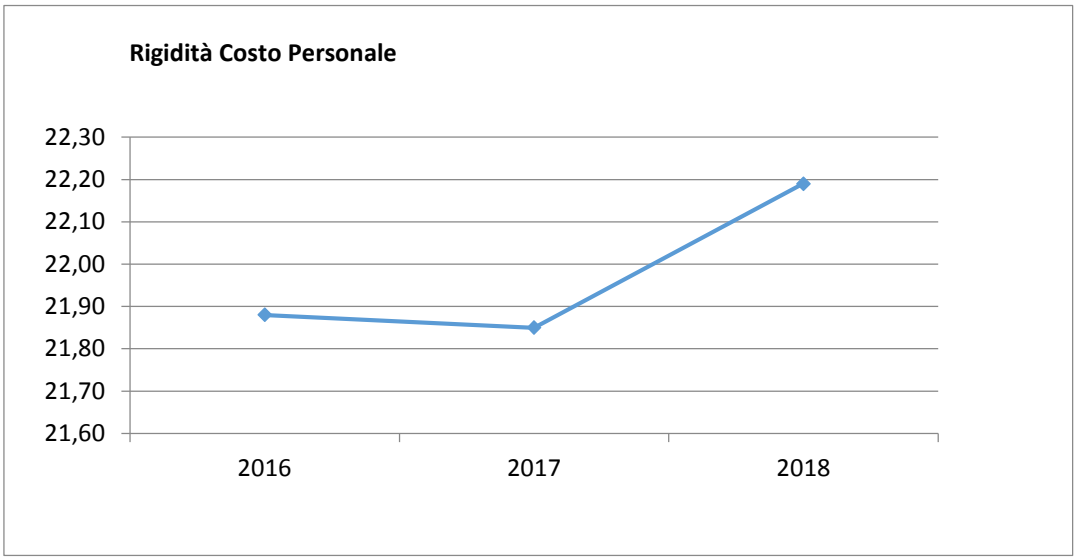
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

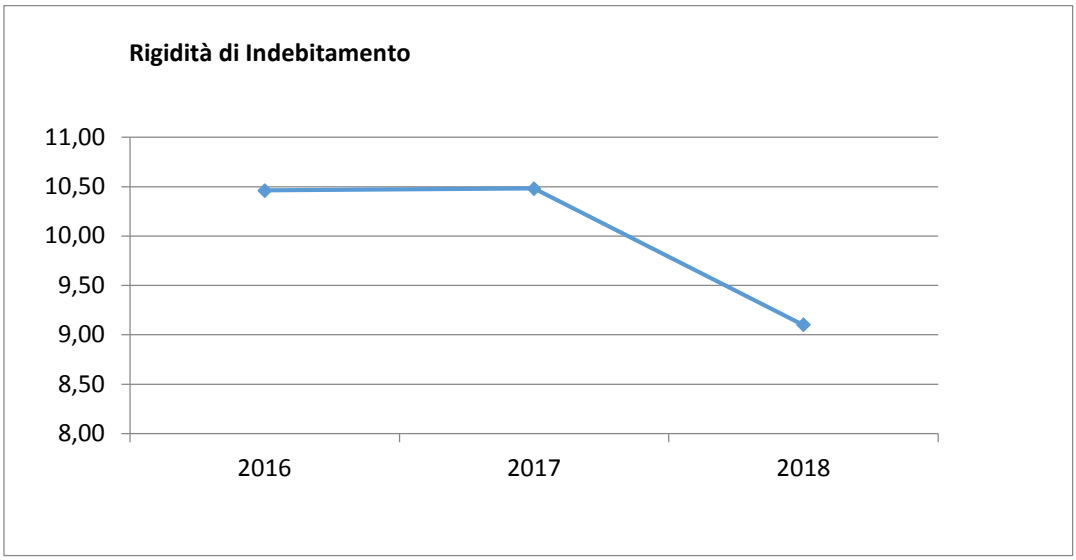
Rigidità strutturale	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Spese personale + Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	32,33 %	32,33 %	31,28 %



Rigidità costo personale	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Spese personale / Entrate Correnti	21,88 %	21,85 %	22,19 %



Rigidità indebitamento	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Rimborso mutui + interessi Entrate Correnti	10,46 %	10,48 %	9,10 %

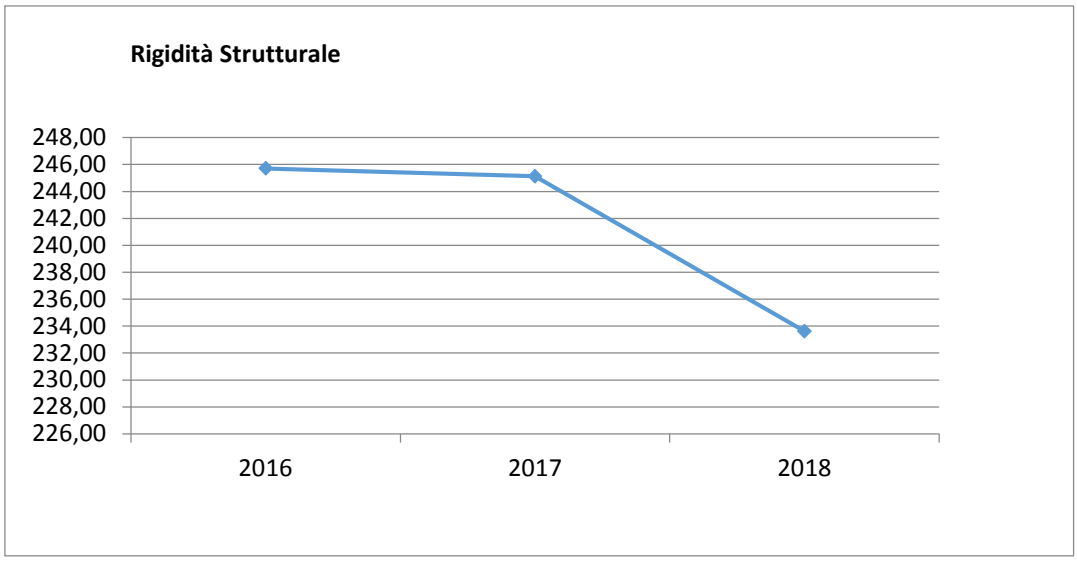


Nonostante la spesa del rimborso mutui (capitale ed interessi) nel 2018 diminuisca a causa della scadenza di mutui contratti nel 1997, l'Amministrazione non prevede di assumere nuovi mutui.

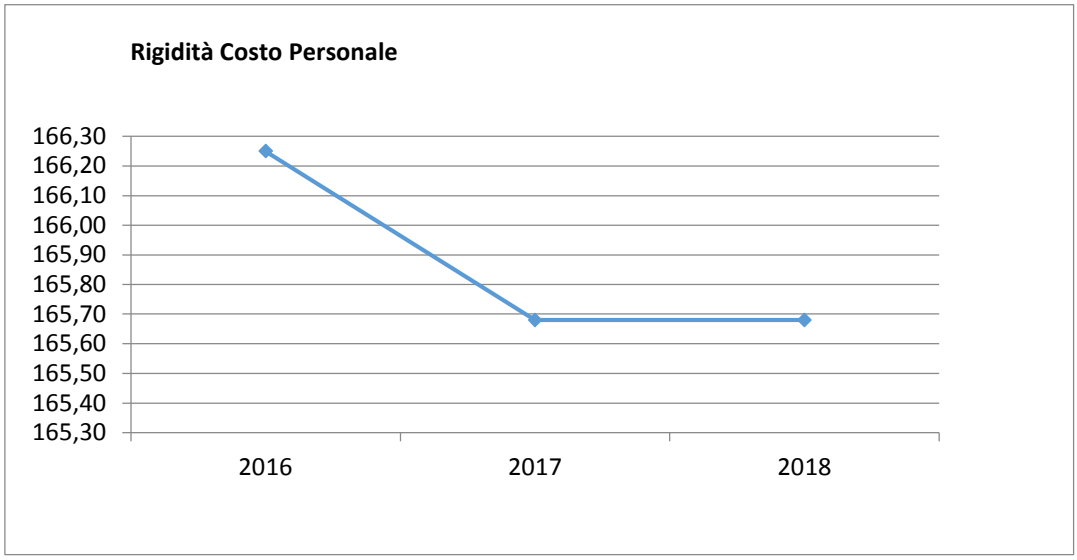
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

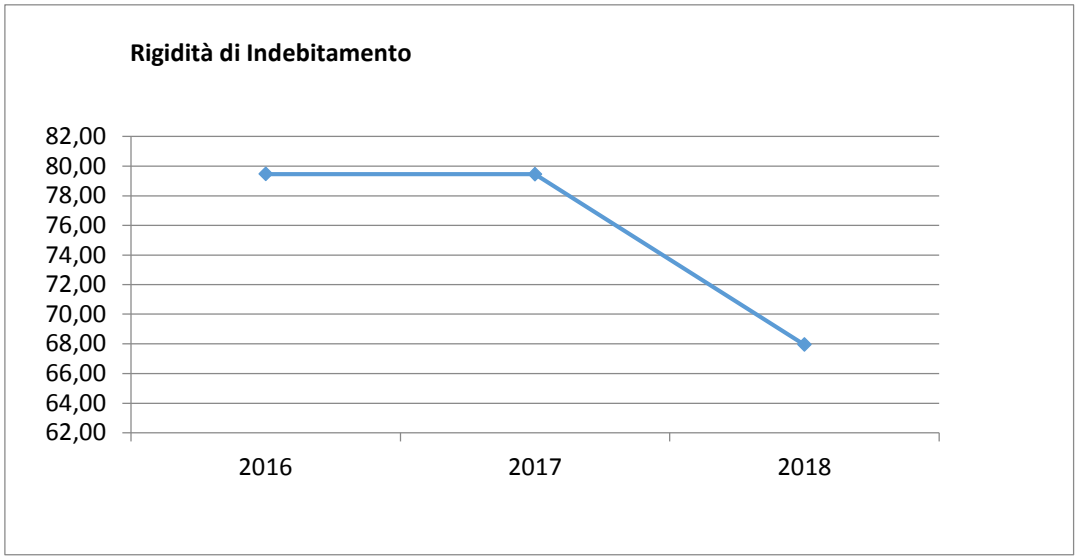
Rigidità strutturale pro-capite	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Spese personale + Rimborso mutui + interessi N.Abitanti	245,72 €	245,14 €	233,63 €



Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Spese personale N abitanti	166,25 €	165,68 €	165,68 €



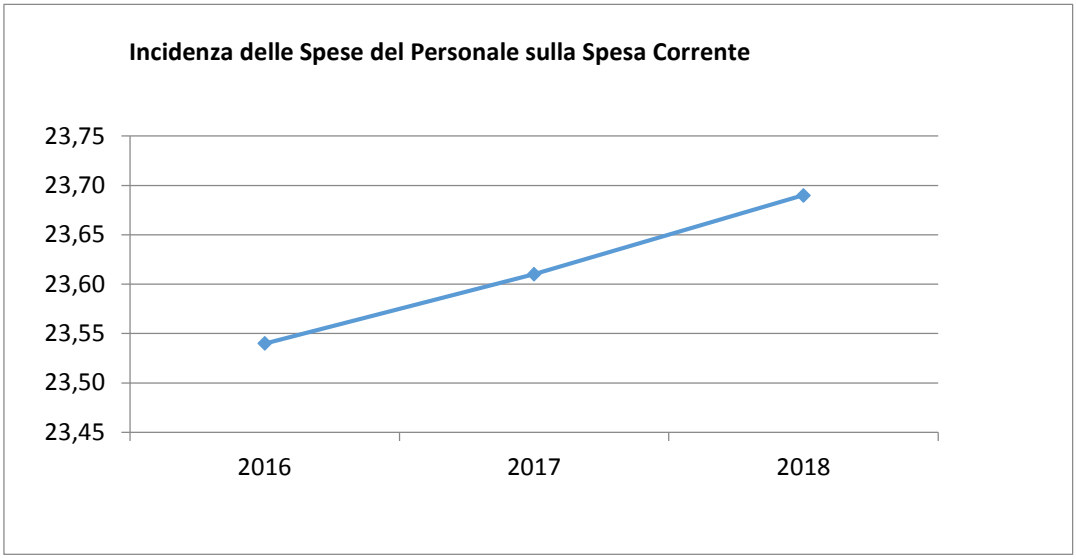
Rigidità indebitamento pro-capite	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Rimborso mutui + interessi N.abitanti	79,47 €	79,46 €	67,95 €



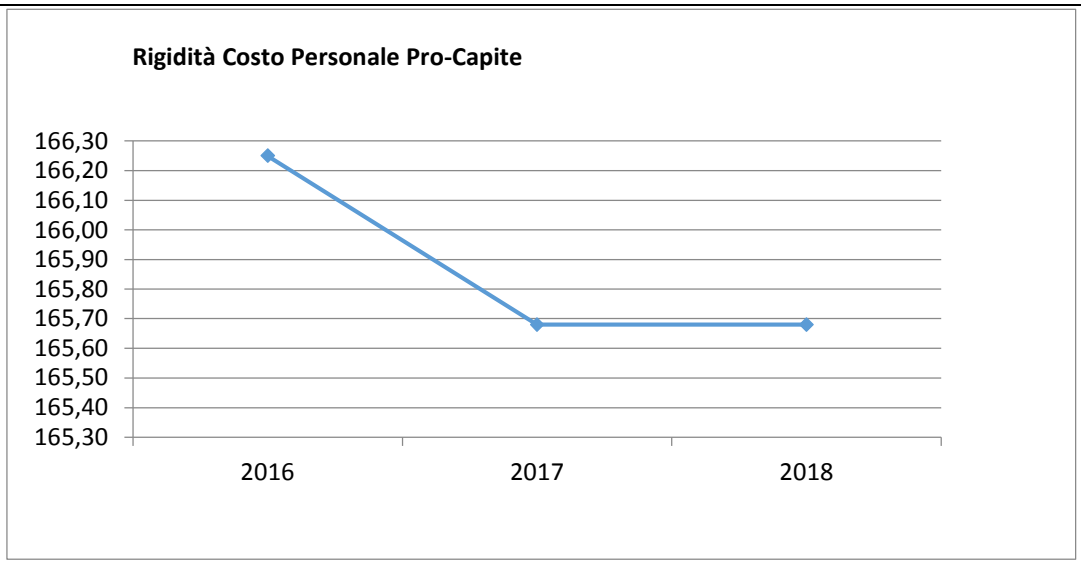
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

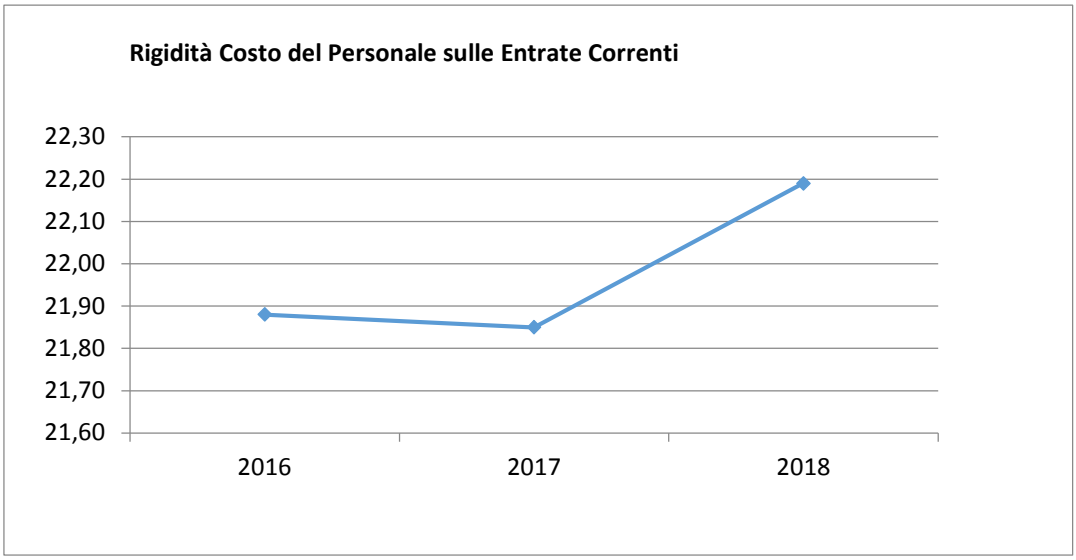
Incidenza spese personale su spesa corrente	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Spese personale / Spese correnti	23,54 %	23,61 %	23,69 %



Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2016***	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Spese personale / N abitanti	166,25 €	165,68 €	165,68 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
Spesa personale / Entrate correnti	21,88 %	21,85 %	22,19 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Servizio mensa scolastica	*Settore Istruzione*	*Appalto esterno/Gara*
Lampade votive	*Settore Amministrativo*	*Concessione gratuita*
Impianti sportivi	*Settore Amministrativo*	*gestione diretta*
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento Rifiuti Urbani	*Settore Finanziario*	*Consorzio di Bacino*
Servizio idrico integrato	*Settore Tecnico*	*Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (in economia/gare)*
Servizi sociali	*Settore Amministrativo*	*Consorzio Socio-assistenziale (C.I.S.S.)*

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

- *Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

- *Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

- *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*
- *Tariffe Servizi Pubblici*
- *Fiscalità Locale*
    - *IUC – IMU*
    - *IUC – TASI*
    - *IUC – TARI*

- *Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

- *Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

- *La gestione del patrimonio*

- *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

- *Indebitamento*

- *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Il programma delle Opere pubbliche è stato adottato con deliberazione Giunta Comunale n. 73 del 15/10/2015.

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2016						
N.ORD.	**MISSIONE**	**OPERA**	**IMPORTO**	**RISORSA**	**FINANZIAMENTO**	**IMPORTO**
1	6490/1/1 01.11.2	**F.DO L.R.15/89**	€ 1.250,00	4035	OO.UU	€ 1.250,00
2	6190/1/1 01.05.2	**Accantonamento rimborso contributo**	€ 4.633,00	4035	OO.UU	€ 4.633,00
4	6130/1/1 01.05.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	€ 30.000,00	4006	LOCULI	€ 10.000,00
				4035	OO.UU	€ 20.000,00
5	8230/7/1 10.05.02	Ripristino strade com.li	€ 15.000,00	4002	ALIENAZIONE TERRENI COM.LI	€ 15.000,00

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2017						
N.ORD.	**CAP USC.**	**OPERA**	**IMPORTO**	**CAP ENTR.**	**FINANZIAMENTO**	**IMPORTO**
1	6490/1/14 2.01.08.07	**F.DO L.R.15/89**	€ 1.250,00	4035	OO.UU	€ 1.250,00
2	6190/1/1 2.01.05.07	**Accantonamento rimborso contributo**	€ 4.633,00	4035	OO.UU	€ 4.633,00
3	6130/1/1 2.01.05.01	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI**	€ 10.000,00	**4006**	**LOCULI**	**5.000,00**
				4035	OO.UU	€ 5.000,00
4	9530/1/1 2.10.05.01	**COMPL. LOCULARIO SULPIANO**	€ 120.000,00		avanzo vincolato	€ 120.000,00
5	8730/1/1 2.09.03.01	**CONSOLIDAMENTO ABITATO TRA LOC. SAN GIOVANNI E LOC. RONZO**	€ 1.480.000,00	4022	CONTRIB. REG.	€ 1.480.000,00
6	8730/1/1 2.09.03.02	**CONSOLIDAMENTO ALA NORD CIMITERO DI SULPIANO**	€ 230.000,00	4022	CONTRIB. REG.	€ 230.000,00
7	8730/1/1 2.09.03.03	**INTERVENTI SU RIO ARDOVANA IN LOOC. CASE COCETTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI ESONDAZIONE**	€ 500.000,00	4022	CONTRIB. REG.	€ 500.000,00

Nell'anno 2017 l'Amministrazione comunale ha programmato il completamento del loculario nel Cimitero di Sulpiano che verrà finanziato con applicazione dell'avanzo vincolato per un importo

pari ad € 120.000,00. Si tratta di somme già accantonate negli esercizi precedenti e confluite nell'avanzo a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2018						
N.ORD.	**CAP USC.**	**OPERA**	**IMPORTO**	**CAP ENTR.**	**FINANZIAMENTO**	**IMPORTO**
1	6490/1/14 2.01.08.07	**F.DO L.R.15/89**	€ 1.250,00	4035	OO.UU	€ 1.250,00
2	6190/1/1 2.01.05.07	**Accantonamento rimborso contributo ex ipab**	€ 4.633,00	4035	OO.UU	€ 4.633,00
3	6130/1/1 2.01.05.01	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI**	€ 10.000,00	**4006**	**LOCULI**	**5.000,00**
				4035	OO.UU	€ 5.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano le seguenti opere:

- Realizzazione Strada interna di Fravagnano: è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.
- Sistemazioni idrogeologiche località varie: i lavori sono stati aggiudicati e sono in corso.
- Sistemazione idrogeologiche località san Giovanni e Ronzo: è stato approvato il certificato di regolare esecuzione
- Sistemazione idrogeologiche località Mompiola : è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.
- Sistemazione idrogeologiche località Seiva e Campasso: è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.
- Realizzazione e costruzioni nuovi impianti di illuminazione pubblica a Led: i lavori sono terminati, la ditta appaltatrice non ha ancora emesso il certificato di regolare esecuzione.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La Legge di Stabilità per l'anno 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), segna, nella materia dei tributi locali, un ritorno al recente passato, contribuendo insieme ad altre precedenti disposizioni all'opera di smontatura dell'architettura federalista in ambito tributario comunale che fu introdotta (e mai compiutamente applicata) con il D.Lgs. 23/2011. Le novità più importanti sono:

- Blocco aumenti tributi locali (art. 1, comma 26): al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, è stato previsto il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicate nel 2015, ad eccezione della Tassa Rifiuti (TARI), che deve rispettare il principio di integrale copertura dei costi;
- Mantenimento maggiorazione TASI 2015 (art. 1, comma 28): limitatamente agli immobili non esentati, è possibile mantenere, con espressa deliberazione del Consiglio comunale;
- Immobili concessi in comodato d'uso gratuito a genitori/figli (art. 1, comma 10 lettere a) e b)):
  - è eliminata la possibilità per i Comuni di prevederne l'assimilazione all'abitazione principale a determinate condizioni;
  - è prevista la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari diverse da quelle accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato d'uso gratuito a genitori/figli che la utilizzano come abitazione principale, alle seguenti condizioni:
    1) il contratto deve essere registrato;
    2) il comodante deve risiedere anagraficamente nello stesso comune del comodatario e deve possedere al massimo un altro immobile destinato a propria abitazione principale (purchè non di categoria A/1, A/8 e A/9);
    3) deve essere presentata apposita dichiarazione IMU sui modelli ministeriali (entro 30 giugno dell'anno successivo);
- Esenzione terreni agricoli (art. 1, comma 10 lettere c) e d) e comma 13):
  - viene abrogato il regime agevolativo dei terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti, poiché questa fattispecie viene interamente esclusa dall'IMU;
  - viene ripristinato, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il criterio di esenzione per i terreni collinari/montani già previsto per l'ICI (Circolare MEF n. 9 del 14/06/1993).
  - indipendentemente dalla loro ubicazione, vengono comunque esentati a decorrere dal 2016 i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (rimane ferma l'imposizione dei restanti terreni agricoli)
  - sono confermate le esenzioni per i terreni agricoli ubicati nei comuni delle isole minori e per quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile
- Unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari (comma 15): ne viene prevista l'assimilazione all'abitazione principale, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.
- Immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9/12/1998 n. 431 (comma 53): viene prevista la riduzione dell'imposta dovuta, calcolata applicando l'aliquota deliberata dal Comune, al 75%.
- Regime fiscale degli "imbullonati" (commi da 21 a 24): dal 2016 la determinazione della rendita catastale degli immobili di categoria D ed E avverrà su stima diretta e non terrà conto dei macchinari, congegni, attrezzature e altri impianti, funzionali al processo produttivo (cosiddetti "imbullonati"). Continueranno a concorrere nel calcolo della rendita il suolo e le costruzioni e tutti gli «elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento». A partire dal 1° gennaio 2016, gli intestatari degli

immobili destinati alle attività produttive, iscritti nelle categorie D ed E, dovranno presentare gli atti di aggiornamento per ottenere la rideterminazione della rendita catastale degli immobili già censiti. È espressamente stabilito che solo per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate avranno effetti retroattivi more dell'attuazione delle disposizioni relative alla revisione della disciplina del sistema estimativo del catasto dei fabbricati, l'articolo 10 del regio decreto-legge 652/1939 si applicasse in base alle istruzioni fornite dall'Agenzia del territorio con la circolare 6/2012.

In sostituzione dei diversi gettiti che i Comuni perderanno nell'anno 2016, il legislatore ha introdotto una serie di compensazioni interne ed esterne al Fondo di Solidarietà Comunale che teoricamente dovrebbero determinare per gli enti una equivalenza delle risorse a disposizione nei confronti dell'anno precedente.

IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti.
Per tutte e tre le componenti della IUC sono confermate le aliquote in vigore nel corso dell'anno 2015, a fronte di una evidente riduzione di gettito dovuta all'applicazione delle nuove disposizioni della legge di stabilità 2016 sulla tassazione dell'abitazione principale.

IMU
- **aliquota di base ordinaria IMU nella misura del 10 per mille**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota, compreso gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

aliquota ordinaria IMU del 4 per mille, limitatamente alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9 adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze, ovvero che usufruiscono delle assimilazioni all'abitazione principale indicate all'art. 16 del Regolamento IUC, applicando la detrazione di € 200,00 prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale come indicata all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii.;
- **aliquota agevolata IMU al 7,6 per mille da applicarsi ai terreni agricoli**;

TAssa sui Servizi Indivisibili – TASI
Si confermano per l'anno 2016, limitatamente alle fattispecie imponibili ancora soggette a tassazione, le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) già applicate per l'anno 2015 come illustrate in premessa e qui integralmente richiamate;
- **aliquota 2,00 per mille per abitazione principale** e pertinenze non soggette ad IMU, unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci, alloggi sociali, casa coniugale di coniugi separati, alloggi di proprietà personale FFAA, VVFF, etc, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.
- **aliquota zero per i fabbricati rurali ad uso strumentale, le aree edificabili ed altri immobili.**

TAssa sui RIfiuti – TARI

Le tariffe, determinate ai sensi del D.P.R. 158/97 non subiranno particolari variazioni rispetto a quelle del 2015 se non per gli scostamenti relativi alla percentuale di incidenza dei costi fissi e variabili stabiliti nel Piano Finanziario redatto dal Consorzio di Bacino 16 (gestore del servizio) ed integrato con i costi amministrativi del comune.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è stata istituita con il D.Lgs. 360/1998, a norma dell'art. 48, comma 10 della L.449/1997, come modificato dall'art. 1 comma 10 della L.191/1998.
Dal 1 gennaio 2012 è venuta meno la sospensione del potere di deliberare aumenti dell'aliquota ai sensi dell'art. 1, c. 11, D.L. 138/2011, n. 138, nel testo modificato dal DL 201/2011. La norma interviene anche sui criteri di differenziazione delle aliquote dell'addizionale, prevedendo l'utilizzo esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale ai fini IRPEF.
Per l'anno 2016 il Comune di Verrua Savoia conferma l'aliquota dello 0,8%. Il gettito previsto è di euro 126.000,00.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale ex Fondo di riequilibrio nasce con l'obiettivo di andare a compiere una perequazione orizzontale tra i Comuni nell'ottica di una progressiva estinzione dei trasferimenti statali.
La sua alimentazione nel 2016 è ancora incerta e si attende il DPCM di riparto (da emanarsi entro il 30 aprile 2016).
Le previsioni di bilancio sono pertanto stimate prendendo in considerazione:
- le disposizioni dell'art. 1 commi 17 e seguenti Legge 208/2011 (Legge di Stabilità 2016);
- il ristoro previsto per il minor gettito IMU e TASI relativo agli immobili adibiti ad abitazione principale e del minor gettito IMU relativo ai terreni agricoli;
- l'aumento dal 20% al 30% (40% per il 2017 e 55% per il 2018) della quota di fondo calcolata sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard (entro il 31 marzo 2016 saranno determinati quelli per l'anno 2016 da parte della Commissione tecnica);
- l'alimentazione del fondo per una quota del 22,40% del gettito IMU calcolato ad aliquota standard.

Tariffe Servizi Pubblici

Il Comune garantisce il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'infanzia e primarie presenti sul territorio comunale.
Lo scopo del servizio è quello di integrare il tempo-pasto della scuola, in quanto momento collettivo ed educativo che favorisce la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico. Sono a carico del Comune la spesa dei pasti relativi agli alunni esenti e dei pasti docenti. Sono, altresì, a carico del Comune le morosità.
A riguardo della mensa del personale docente statale impegnato nella vigilanza e assistenza degli alunni durante la refezione scolastica nelle scuole gestite dagli enti locali, lo Stato rimborsa una quota secondo lo stanziamento di bilancio ex legge 4/99. Il personale docente non rimborsa la quota a suo carico in quanto la mensa è considerata servizio. Il contributo dello Stato per le mense gratuite

per il personale insegnante dipendente dallo Stato o da altri enti è assegnato in proporzione al numero delle classi che accedono al servizio (art. 7.41 D.L. 95/12, convertito dalla legge 135/12). Inoltre è prevista la tariffa per la mensa degli anziani.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

N	**SERVIZIO**	**PRESTAZIONE EROGATA**	*TARIFFA*	
			Unità di misura	**Importo**
1	MENSA SCOLASTICA (elementare e materna)	EROGAZIONE PASTI	N. 1 BUONO PER ALUNNI **RESIDENTI**	4,00
			N. 1 BUONO PER ALUNNI ***NON RESIDENTI***	4,80
2	MENSA SCUOLA MEDIA	EROGAZIONE PASTI	N. 1 BUONO	4,80
3	MENSA ANZIANI	EROGAZIONE PASTI	N. 1 BUONO	4,80

Nel 2016 si confermano le tariffe approvate con Deliberazione Giunta Comunale n. 33 del 21/03/2016 con la seguente copertura:

GESTIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

AREA FUNZIONALE	STANZIAMENTO 2016			RAPPORTO	
SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	DIFFERENZA ATTIVA/ PASSIVA	COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABITANTE
1. AREA ASSISTENZIALE SOCIALE					
Asili nido					
Bagni pubblici, alberghi diurni					
Case di ricovero					
Case di vacanze					
Colonie					
Soggiorni stagionali					
Altro: Mensa domiciliare anziani e dipendenti	1.500,00	3.016,00	1.516,00	49,73	1,06
Totale	1.500,00	3.016,00	1.516,00	49,73	1,06
2. AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE					
Fiere attrezzate					
Mattatoi					
Mense					
Mercati					
Pesa pubblica					
Trasporto carni macellate					
Totale					
3. AREA CULTURA, ISTRUZIONE, SPETTACOLO					
Auditorium					
Convitti					
Corsi extrascolastici (Centro Estivo)					
Mense scolastiche	66.500,00	87.500,00	21.000,00	76,00	14,63
Musei, pinacoteche, mostra, gallerie					
Teatri, spettacoli					
Totale	66.500,00	87.500,00	21.000,00	76,00	14,63
4. AREA SERVIZI D'IGIENE					
Spurgo pozzi neri					
Totale					
5. AREA SERVIZI FUNEBRI					
Illuminazione votiva					
Pompe funebri, servizi funebri					
Totale					
6. AREA TURISMO, TEMPO LIBERO, SPORT					
Alberghi					
Approdi turistici					
Campeggi, ostelli					
Campi da pattinaggio					
Campi da tennis					
Giardini botanici					
Giardini zoologici					
Impianti di risalita					
Piscine					
Palazzi per congressi					
Stabilimenti balneari					
Stabilimenti termali					
Totale					
7. AREA VIABILITA'					
Parcheggi e parchimetri					
Totale					
TOTALE GENERALE	68.000,00	90.516,00	22.516,00	75,12	15,69

Imposta Pubblicità, diritti pubbliche affissioni, Cosap ed altri tributi minori

Si confermano le tariffe attualmente vigenti.

.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.
In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	*Programma*		*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	1-Organi istituzionali	comp	29.772,56	29.773,53	29.773,53
		cassa	31.329,13		
	2-Segreteria generale	comp	81.769,16	82.950,00	82.950,00
		cassa	154.987,42		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	61.400,00	61.400,00	61.400,00
		cassa	66.484,46		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	21.900,00	21.900,00	20.600,00
		cassa	23.581,50		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	37.400,00	37.400,00	38.400,00
		cassa	62.572,66		
	6-Ufficio tecnico	comp	129.050,00	123.550,00	123.550,00
		cassa	135.090,12		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	46.454,00	39.954,00	39.954,00
		cassa	49.255,34		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	27.900,00	27.900,00	27.900,00
		cassa	39.289,35		
	Totale Missione 1	**comp**	**435.645,72**	**424.827,53**	**424.527,53**
		cassa	**562.589,98**		
2-Giustizia					
	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
3-Ordine pubblico e					

sicurezza					
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	36.133,00	36.133,00	36.133,00
		cassa	36.133,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	**comp**	**36.133,00**	**36.133,00**	**36.133,00**
		cassa	**36.133,00**		
4-Istruzione e diritto allo studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp	450,00	450,00	450,00
		cassa	450,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	23.500,00	23.500,00	23.500,00
		cassa	33.531,07		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	94.700,00	92.700,00	92.700,00
		cassa	122.284,74		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	**comp**	**118.650,00**	**116.650,00**	**116.650,00**
		cassa	**156.265,81**		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	11.750,00	10.750,00	10.750,00
		cassa	21.143,46		
	Totale Missione 5	**comp**	**11.750,00**	**10.750,00**	**10.750,00**
		cassa	**21.143,46**		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.600,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	**comp**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
		cassa	**1.600,00**		
7-Turismo					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	2.750,00	2.750,00	2.750,00
		cassa	2.750,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	**comp**	**2.750,00**	**2.750,00**	**2.750,00**
		cassa	**2.750,00**		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					

	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	6.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	15.879,72		
	3-Rifiuti	comp	191.250,00	191.250,00	190.928,23
		cassa	279.460,31		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	**comp**	**197.250,00**	**196.250,00**	**195.928,23**
		cassa	**295.340,03**		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	62.800,00	61.300,00	61.300,00
		cassa	79.229,75		
	Totale Missione 10	**comp**	**62.800,00**	**61.300,00**	**61.300,00**
		cassa	**79.229,75**		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	2.150,00	2.150,00	2.150,00
		cassa	2.150,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	**comp**	**2.150,00**	**2.150,00**	**2.150,00**
		cassa	**2.150,00**		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	3.500,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	4.732,84		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	47.000,00	46.500,00	46.500,00
		cassa	47.700,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00

		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	5.400,00	4.400,00	4.400,00
		cassa	6.468,57		
	Totale Missione 12	**comp**	**55.900,00**	**53.900,00**	**53.900,00**
		cassa	**58.901,41**		
13-Tutela della salute					
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	250,00	250,00	250,00
		cassa	950,00		
	Totale Missione 14	**comp**	**250,00**	**250,00**	**250,00**
		cassa	**950,00**		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	32.000,00	33.000,00	30.000,00
		cassa	34.995,39		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	**comp**	**32.000,00**	**33.000,00**	**30.000,00**
		cassa	**34.995,39**		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		

19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
20-Fondi e accantonamenti					
	1-Fondo di riserva	comp	3.300,00	5.594,71	3.300,00
		cassa	8.300,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	22.133,76	28.170,24	34.206,72
		cassa	14.200,00		
	3-Altri fondi	comp	1.301,47	1.301,47	1.301,47
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	**comp**	**26.735,23**	**35.066,42**	**38.808,19**
		cassa	**22.500,00**		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	37.051,00	33.143,00	29.323,00
		cassa	37.051,00		
	Totale Missione 50	**comp**	**37.051,00**	**33.143,00**	**29.323,00**
		cassa	**37.051,00**		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
	TOTALE MISSIONI	**comp**	**1.020.064,95**	**1.007.169,95**	**1.003.469,95**
		cassa	**1.311.599,83**		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Il conto economico ed il conto del patrimonio sono documenti che illustrano rispettivamente il risultato economico conseguito nell'esercizio e le variazioni intervenute nelle poste patrimoniali dell'attivo e del passivo. Il contenuto di tali documenti deriva dai dati finanziari del rendiconto di gestione opportunamente rettificati mediante il prospetto di conciliazione.
Questo quadro riepilogativo è sviluppato nel contesto del processo di programmazione. Il maggior o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.
Di seguito si illustrano valori e rettifiche apportati ai dati finanziari relativi all'esercizio 2014

ATTIVO	*IMPORTI PAZIALI*	*CONSIST. INIZIALE*	*VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO*		*VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE*		*CONSIST. FINALE*
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati		29.649,13	0,00	0,00		10.169,14	**19.479,99**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					0,00		**0,00**
Totale		**29.649,13**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.169,14**	**19.479,99**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	0,00	2.285.998,42	0,00	0,00	1.361,39	52.122,01	**2.235.237,80**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		**0,00**
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	7.055,10	0,00	0,00		5,80	**7.049,30**
3) Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	220.558,74	0,00	0,00		1.133,00	**219.425,74**
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	0,00	854.951,74	0,00	0,00		48.689,37	**806.262,37**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		**0,00**
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	0,00	8.468,85	0,00	0,00		352,74	**8.116,11**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		**0,00**
6) Macchinari, attrezzature e impianti	0,00	60.232,91	4.819,00	0,00	786,51	14.786,67	**51.051,75**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		**0,00**
7) Attrezzature e sistemi informatici		4.594,81	5.758,40	0,00		2.829,97	**7.523,24**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		**0,00**
8) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00	19.600,00	0,00		0,00	**19.600,00**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		**0,00**
9) Mobili e macchine d'ufficio	0,00	5.716,31	1.418,27	0,00		1.640,21	**5.494,37**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		**0,00**
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	1.207,22	0,00	0,00		402,41	**804,81**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		**0,00**
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	5.456,00	0,00	0,00		1.364,00	**4.092,00**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		**0,00**
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			**0,00**
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	1.446.687,76	215.886,66	0,00	39.661,93		**1.702.236,35**
Totale		**4.900.927,86**	**247.482,33**	**0,00**	**41.809,83**	**123.326,18**	**5.066.893,84**

Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2013					
	2013	***2014***	***2015***	***2016***	***2017***	***2018***
Oneri finanziari	51.285,05	46.606,17	41.980,00	37.300,00	37.300,00	37.300,00
Quota capitale	83.743,35	88.422,23	93.301,00	77.001,00	77.001,00	77.001,00
Totale fine anno	**135.028,40**	**135.028,40**	**135.281,00**	**114.301,00**	**114.301,00**	**114.301,00**

	Tasso medio indebitamento					
	2013	***2014***	***2015***	***2016***	***2017***	***2018***
Indebitamento inizio esercizio	51.285,05	46.606,17	41.980,00	37.051,00	33.143,00	29.323,00
Oneri finanziari	83.743,35	88.422,23	93.301,00	76.991,00	80.886,00	68.186,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	**135.028,40**	**135.028,40**	**135.281,00**	**114.042,00**	**114.029,00**	**97.509,00**

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2013	***2014***	***2015***	***2016***	***2017***	***2018***
Interessi passivi	51.285,05	46.606,17	41.980,00	37.300,00	37.300,00	37.300,00
Entrate correnti	51.285,05	46.606,17	41.980,00	37.051,00	33.143,00	29.323,00
% su entrate correnti	4,51 %	4,08 %	3,66 %	3,39 %	3,39 %	3,39 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).
L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma.
Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Equilibrio Economico-Finanziario		*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		527.499,79		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.097.055,95	1.088.055,95	1.071.655,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.020.064,95	1.007.169,95	1.003.469,95
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*22.133,76*	*28.170,24*	*34.206,72*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	76.991,00	80.886,00	68.186,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	9.760,00	4.880,00	4.880,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	50.883,00	2.225.883,00	15.883,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	60.643,00	2.230.763,00	20.763,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*4.880,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.
La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2016;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Verrua Savoia ha approvato, con deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 07/05/2015, il Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società partecipate – art. 1, comma 612, legge 190/2014.
Le seguenti partecipazioni in enti o organismi costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

Nome	*Attività*	*%*
C**.I.S.S. – CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE**	**Servizi socio assistenziale**	**2%**
CONSORZIO DI BACINO 16	**Servizi di ottimizzazione della gestione dei rifiuti di area vasta**	**1,18%**

ISTITUZIONI

Nome	*Attività*	*%*
FONDAZIONE EUGENIO PIAZZA VERRUA CELEBERRIMA ONLUS	**Valorizzazione, conservazione e mantenimento immobile di valore storico ambientale, artistico e culturale Fortezza di Verrua Savoia**	

SOCIETA' DI CAPITALI

Nome	*Attività*	*%*
SETA S.p.a.	**Raccolta e smaltimento rifiuti**	**0,29%**
T.R.M. S.p.a. TRATTAMENTI RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A.	**Trattamento rifiuti urbani in siti di discarica**	**0,00119%**
C.C.A.M. CONSORZIO COMUNI ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO	**Gestione e distribuzione acqua, fognatura e depurazione**	**0,99%**

CONCESSIONI

Nome	*Attività*	*%*
CREALUX S.n.c.	**Servizio illuminazione votiva**	

CONVENZIONI

Nome	*Attività*	*%*
CONVENZIONE SCUOLA MEDIA BRUSASCO	**Servizio scuola media**	
CONVENZIONE SERVIZIO DI SEGRETERIA	**Servizio di segreteria**	
CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA IN MERITO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI	organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo lett. a) l., n. 122/2010 e s.m.i..” tra i seguenti comuni: Verrua Savoia - Moncestino. - Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla Pianificazione territoriale di livello sovra comunale” di cui alla lettera d) dell’art. 14 della legge n. 122/2010 tra i seguenti comuni: Verrua Savoia - Moncestino - Lamporo. - polizia municipale e polizia amministrativa locale di cui alla lettera i) del D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 tra i seguenti comuni: Verrua Savoia - Fontanetto Po	

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 32

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n°0 * Fiumi e Torrenti n°2

1.2.3 – STRADE

* Statali Km. ____ * Provinciali Km. 35 * Comunali Km. 40
* Vicinali Km. 70 * Autostrade Km. ____

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

	SI	NO	*data ed estremi del provvedimento di approvazione*
* Piano reg. adottato	X	_	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 30/03/2003
* Piano reg. approvato	X	_	DGR N. 4-8415 DEL 17/02/2003
* Progr. di fabbricazione	_	**X**	_____
* Piano edilizia economica e popolare	_	**X**	_____

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

	SI	NO	
* Industriali	_	**X**	_____
* Artigianali	_	**X**	_____
* Commerciali	_	**X**	_____

* Altri strumenti (specificare)
_____ _____

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. n.170, comma 7, D. L.vo n. 267/2000) si _ no X

se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) ____

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	*Denominazione*	*RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*		*PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO*	*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsione di competenza**	**31.317,51**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsione di competenza**	**16.713,57**	**9.760,00**	**4.880,00**	**4.880,00**
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**previsione di competenza**	**9.539,16**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		***previsione di competenza***	***0,00***	***0,00***		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		***previsione di cassa***	***447.354,04***	***527.499,79***		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	286.070,45	previsione di competenza	770.679,15	751.400,00	751.400,00	751.400,00
			previsione di cassa	1.078.363,41	1.037.470,45		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	26.410,14	previsione di competenza	119.805,88	93.700,00	93.700,00	77.300,00
			previsione di cassa	120.766,88	120.110,14		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	108.459,38	previsione di competenza	254.212,78	251.955,95	242.955,95	242.955,95
			previsione di cassa	368.839,52	360.415,33		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	231.225,78	previsione di competenza	37.000,00	50.883,00	2.225.883,00	15.883,00
			previsione di cassa	1.011.823,06	282.108,78		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	106.662,54	previsione di competenza	37.431,09	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	106.662,54	106.662,54		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
			previsione di cassa	51.646,00	51.646,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	600,00	previsione di competenza	319.500,00	279.700,00	279.700,00	279.700,00
			previsione di cassa	324.001,22	280.300,00		
	TOTALE TITOLI	**759.428,29**	**previsione di competenza**	**1.590.274,90**	**1.479.284,95**	**3.645.284,95**	**1.418.884,95**
			previsione di cassa	**3.062.102,63**	**2.238.713,24**		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**759.428,29**	**previsione di competenza**	**1.647.845,14**	**1.489.044,95**	**3.650.164,95**	**1.423.764,95**
			previsione di cassa	**3.509.456,67**	**2.766.213,03**		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'
RISCOSSIONE COATTIVA
T.O.S.A.P.
TARSU-TARES-TARI
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI
PROVENTI BENI DELL'ENTE
PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

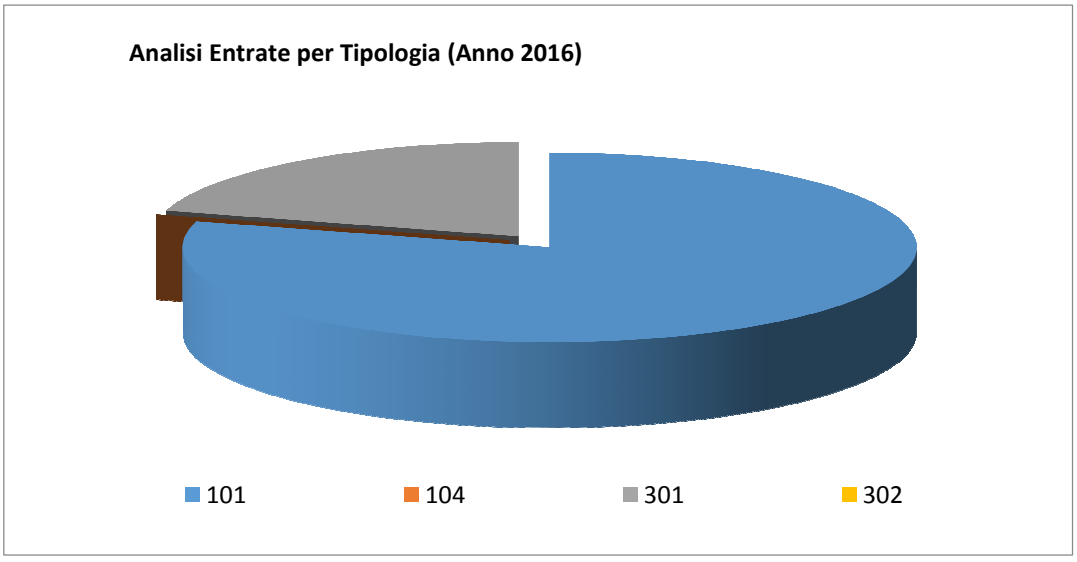
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

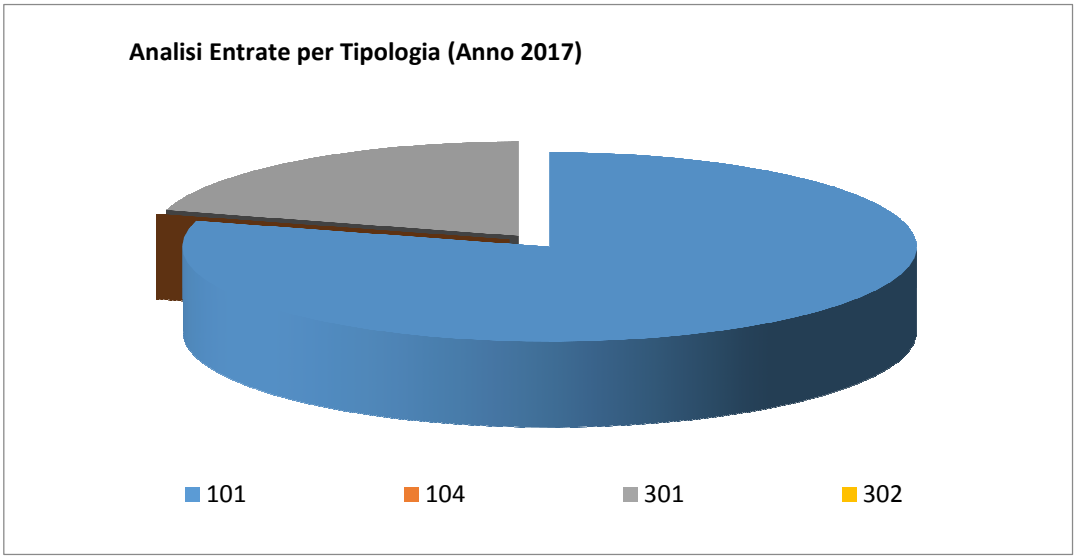
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

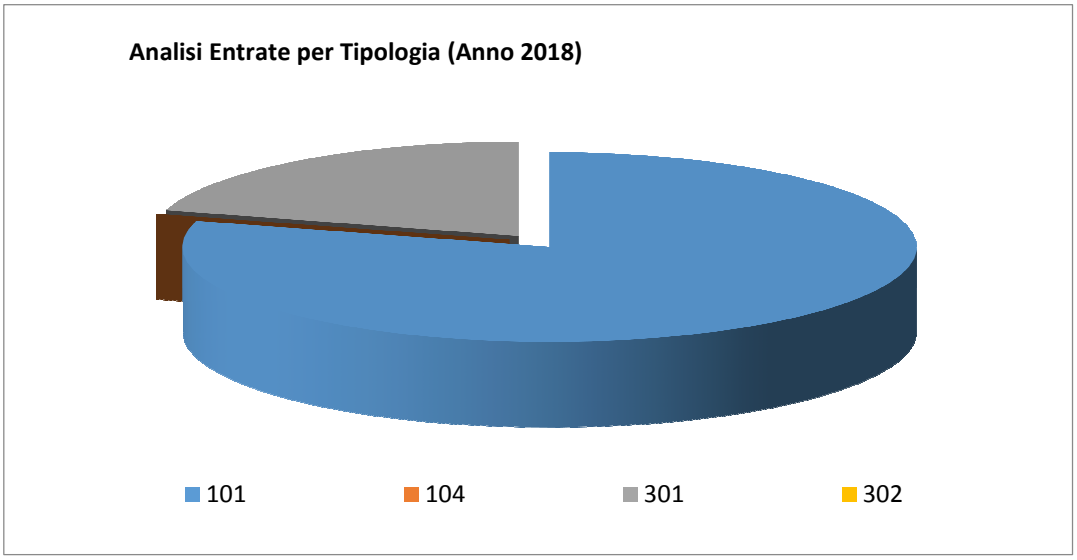
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	596.400,00	596.400,00	596.400,00
		cassa	877.679,13		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	155.000,00	155.000,00	155.000,00
		cassa	159.791,32		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**751.400,00**	**751.400,00**	**751.400,00**
		cassa	**1.037.470,45**		







IUC: IMU – TASI - TARI

IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti.
Per tutte e tre le componenti della IUC sono confermate le aliquote in vigore nel corso dell'anno 2015, a fronte di una evidente riduzione di gettito dovuta all'applicazione delle nuove disposizioni della legge di stabilità 2016 sulla tassazione dell'abitazione principale.

IMU
La legge di stabilità 2016 non consente l'aumento delle aliquote. Si ripropongono, pertanto, le aliquote IMU del 2015 che sono le seguenti:
aliquota di base ordinaria IMU nella misura del 10 per mille, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota, compreso gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
aliquota ordinaria IMU del 4 per mille, limitatamente alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9 adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze, ovvero che usufruiscono delle assimilazioni all'abitazione principale indicate all'art. 16 del Regolamento IUC, applicando la detrazione di € 200,00 prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale come indicata all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii.;
- aliquota agevolata IMU al 7,6 per mille da applicarsi ai terreni agricoli;
Dal 2016 rientra in vigore la disciplina IMU ante 2014 per la tipologia "terreni". E' riconosciuta l'esenzione IMU per i terreni agricoli ricadenti in aree montane e di collina in base ai criteri individuati dalla CM 14.6.93.

Di conseguenza, sul territorio comunale i terreni insistenti sui fogli n. 16,18,19,20 e dal 24 al 55 sono esentati dall'IMU.
Dal 2016, inoltre, è variata anche la base impositiva per la tipologia "Uso gratuito". E' stato rivisto il trattamento dell'unità immobiliare concessa in Comodato ad un parente in linea retta entro il primo grado che la utilizza come abitazione principale, ora disciplinato dalla nuova lett. 0a) introdotta nel comma 3 dell'art. 13, DL n. 201/2011.
Tale fattispecie non rientra quindi più nella potestà regolamentare del Comune.
In particolare, ai sensi della citata lett. 0a), la base imponibile IMU è ridotta del 50% per le unità immobiliari, escluse quelle "di lusso" (A/1, A/8 e A/9), concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale a condizione che:
• il contratto sia registrato;
• il comodante:
− possieda un solo immobile in Italia, oltre all'abitazione principale non di lusso sita nel Comune in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato;
− risieda anagraficamente e dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
Al fine di poter fruire di tale agevolazione il comodante deve presentare la dichiarazione IMU per attestare il possesso dei requisiti richiesti.
Oltre alla previsione riferita al gettito ordinario annuale pari ad € 250.000,00, viene iscritto a bilancio l'importo di €. 15.000,00 per recupero sull'ICI e sull'IMU anni precedenti a seguito di attività di accertamento, e recupero coattivo di annualità pregresse.
Il servizio di riscossione per l'Imposta Municipale Propria verrà effettuato esclusivamente tramite F24.

TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili
La legge di stabilità 2016 ha soppresso la TASI per l'abitazione principale e, di conseguenza, il gettito, che in questo Ente era esclusivamente da abitazione principale e uso gratuito, è stato azzerato.

TAssa sui RIfiuti – TARI

Le tariffe, determinate ai sensi del D.P.R. 158/97 non subiranno particolari variazioni rispetto a quelle del 2015 se non per gli scostamenti relativi alla percentuale di incidenza dei costi fissi e variabili stabiliti nel Piano Finanziario redatto dal Consorzio di Bacino 16 (gestore del servizio) ed integrato con i costi amministrativi del comune. Il gettito iscritto in Bilancio è pari ad € 204.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il comma 16 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 (c.d. decreto Salva Italia) intervenendo sulla disciplina dell'addizionale comunale IRPEF in merito ai criteri di differenziazione delle aliquote dell'addizionale, ha previsto l'utilizzo esclusivamente degli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale ai fini IRPEF.
Si tratta di una formulazione analoga a quella già inserita nell'art. 1 del D.L. 138/2011 ma che ha precisato meglio la norma. Si ricorda che la progressività implica l'applicazione delle aliquote crescenti ai vari 'scaglioni' e non all'intera classe di reddito. Resta ferma la possibilità di non stabilire aliquote differenti non dovendo necessariamente applicare un'aliquota per ciascun scaglione IRPEF (si tratta di una facoltà per il comune).
Resta ferma un'unica soglia di esenzione reddituale, oltre la quale il prelievo si applica su tutto il reddito.
Per l'anno 2016 il Comune di Verrua Savoia conferma l'aliquota dello 0,8%. Il gettito previsto è di euro 126.000,00.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale ex Fondo di riequilibrio nasce con l'obiettivo di andare a compiere una perequazione orizzontale tra i Comuni nell'ottica di una progressiva estinzione dei trasferimenti statali.
Le previsioni di bilancio sono pertanto stimate prendendo in considerazione:
- le disposizioni dell'art. 1 commi 17 e seguenti Legge 208/2011 (Legge di Stabilità 2016);
- il ristoro previsto per il minor gettito IMU e TASI relativo agli immobili adibiti ad abitazione principale e del minor gettito IMU relativo ai terreni agricoli;
- l'aumento dal 20% al 30% (40% per il 2017 e 55% per il 2018) della quota di fondo calcolata sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard (entro il 31 marzo 2016 saranno determinati quelli per l'anno 2016 da parte della Commissione tecnica);
- l'alimentazione del fondo per una quota del 22,40% del gettito IMU calcolato ad aliquota standard.

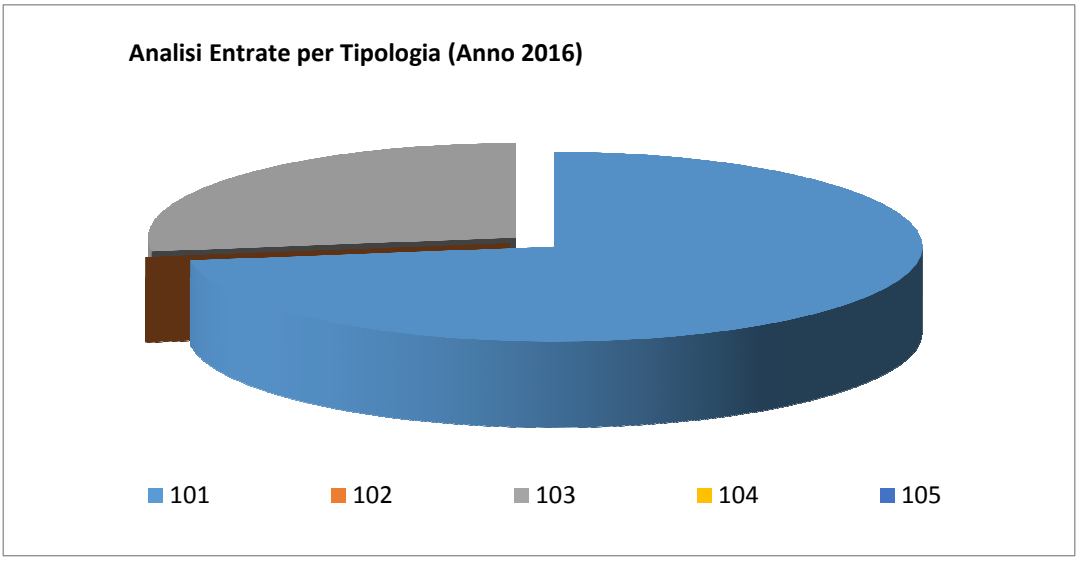
La sua alimentazione nel 2016 è ancora incerta e si attende il DPCM di riparto (da emanarsi entro il 30 aprile 2016). Nell'attesa della determinazione del trasferimento è stata prevista un'entrata di €. 155.000,00 .

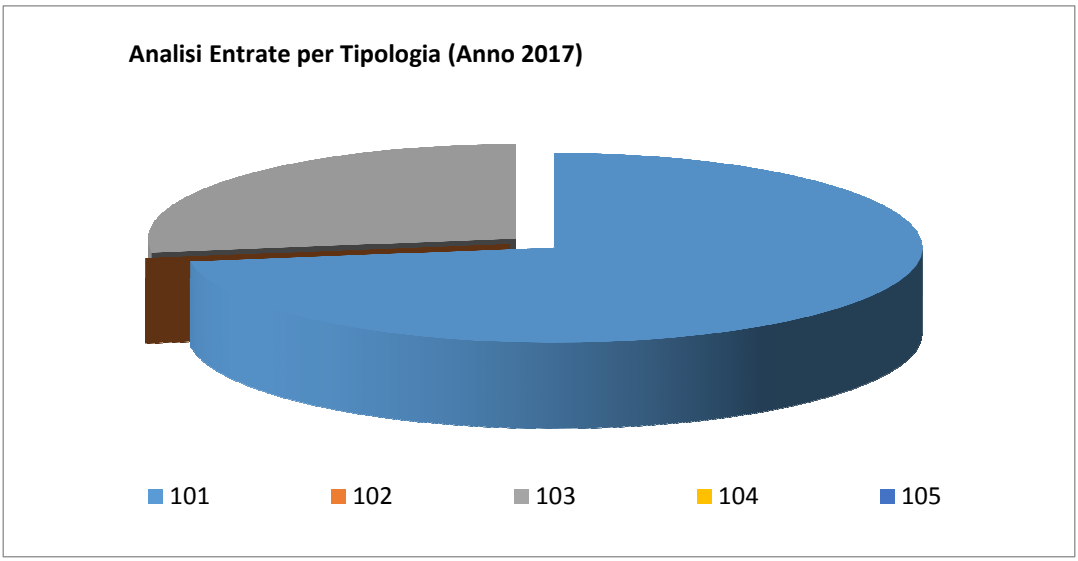
Imposta sulla pubblicità, diritti pubbliche affissioni, cosap ed altri tributi minori

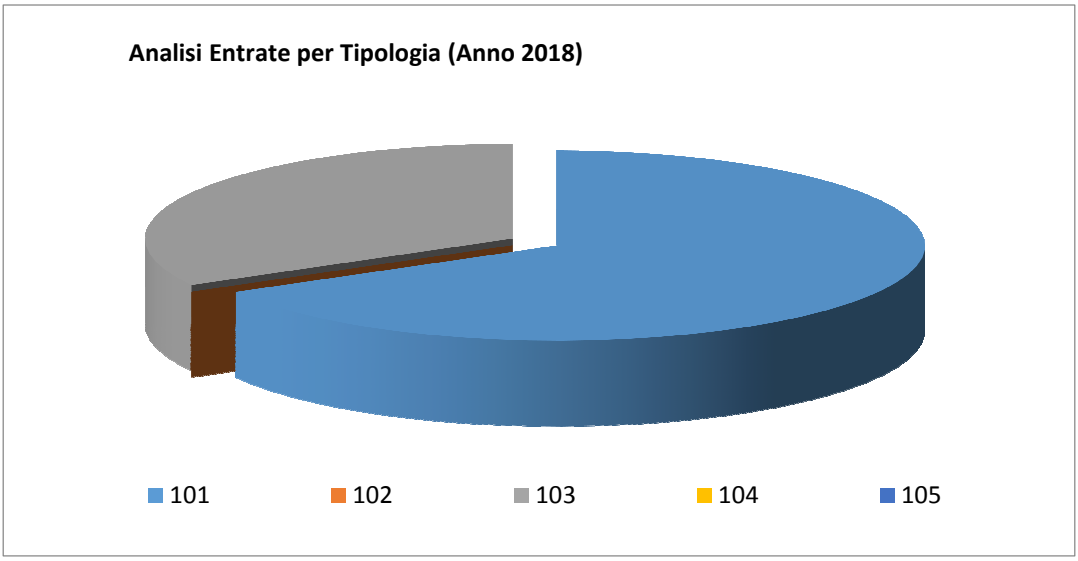
Si confermano le tariffe attualmente vigenti.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	68.100,00	68.100,00	51.700,00
		cassa	73.130,14		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	25.600,00	25.600,00	25.600,00
		cassa	46.980,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**93.700,00**	**93.700,00**	**77.300,00**
		cassa	**120.110,14**		

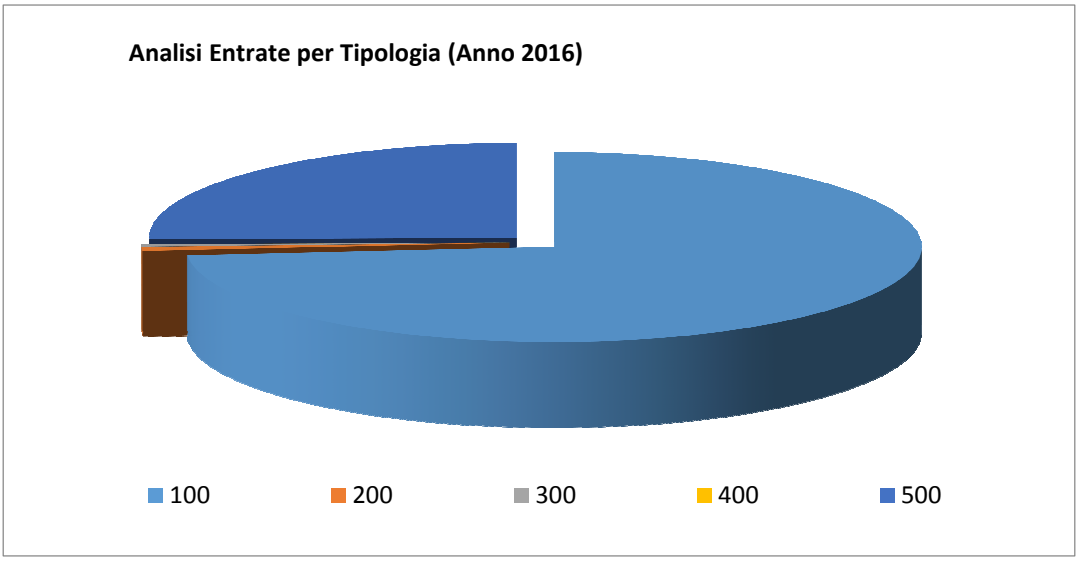


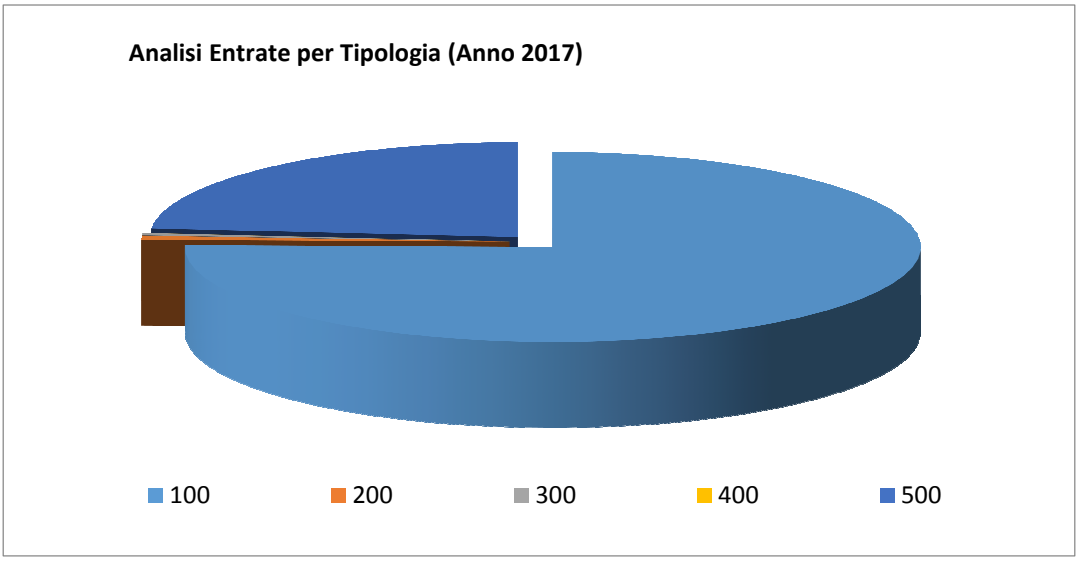


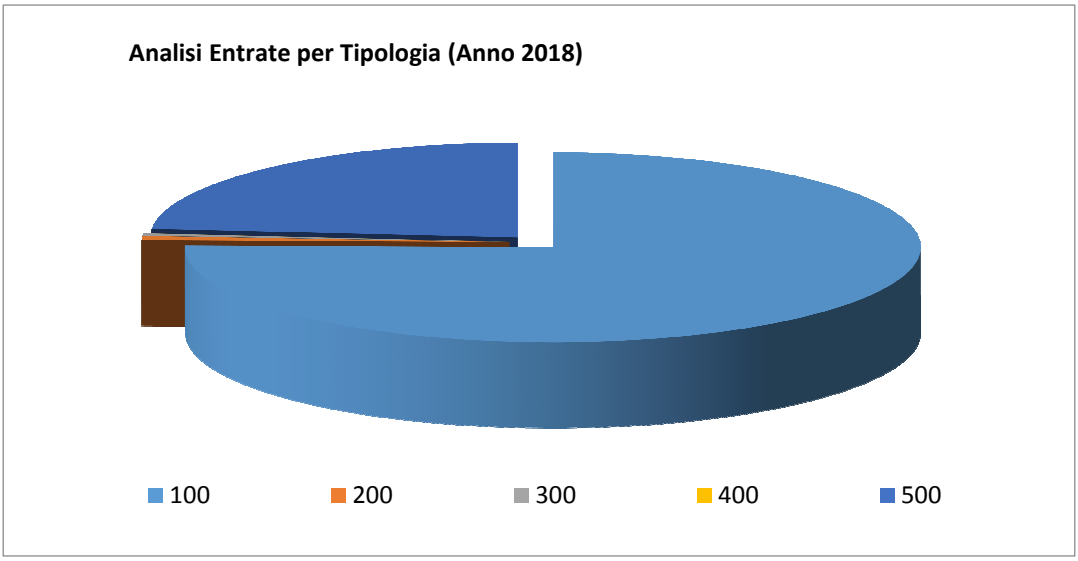

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)
101
102
103
104
105

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	185.434,95	182.934,95	182.934,95
		cassa	248.402,69		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	1.800,00	1.800,00	1.800,00
		cassa	1.800,00		
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.039,11		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	63.721,00	57.221,00	57.221,00
		cassa	109.173,53		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**251.955,95**	**242.955,95**	**242.955,95**
		cassa	**360.415,33**		







PROVENTI SERVIZI

Proventi mensa

Il Comune garantisce il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'infanzia e primarie presenti sul territorio comunale.

Lo scopo del servizio è quello di integrare il tempo-pasto della scuola, in quanto momento collettivo ed educativo che favorisce la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico.

Proventi beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente iscritti in bilancio si riferiscono ad affitti dei terreni agricoli (CIAPEL BRACCO e loc. CHIAVARIO), e a canoni di locazione di immobili comunali (ALLOGGI ERA, AMBULATORIO MEDICO e DISPENSARIO).

Si riscuotono, inoltre:

- canoni di locazione da TELECOM e VODAFONE per i siti dove sono ubicati i ripetitori di telefonia;
- il canone derivante dai proventi dalla coltivazione di ARUNDO DONAX su terreni di proprietà comunale concessi in uso alla Chemtex Agro s.r.l.
- Il canone per l'affitto del campo Volo è stato adeguato a seguito di assegnazione con le associazioni sportive già locatarie dell'area interessata.

Per l'anno 2015 e seguenti l'Amministrazione comunale ha avviato la gestione programmata delle risorse agro- forestali di disponibilità comunale ubicate sia nella zona collinare che in pianura, pertanto, è stata programmata l'alienazione dei lotti boschivi di proprietà dell'Ente.

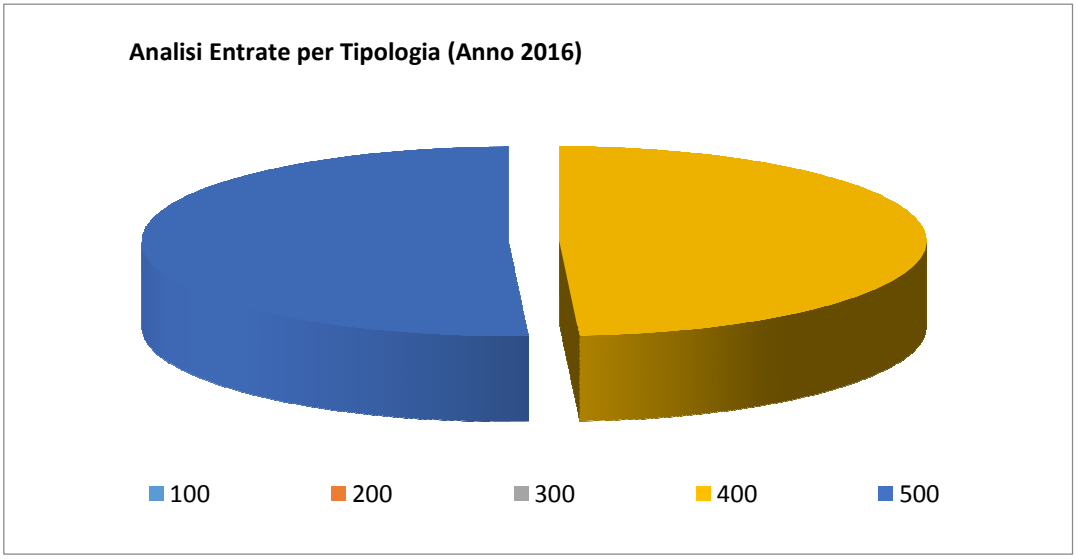
Proventi diversi

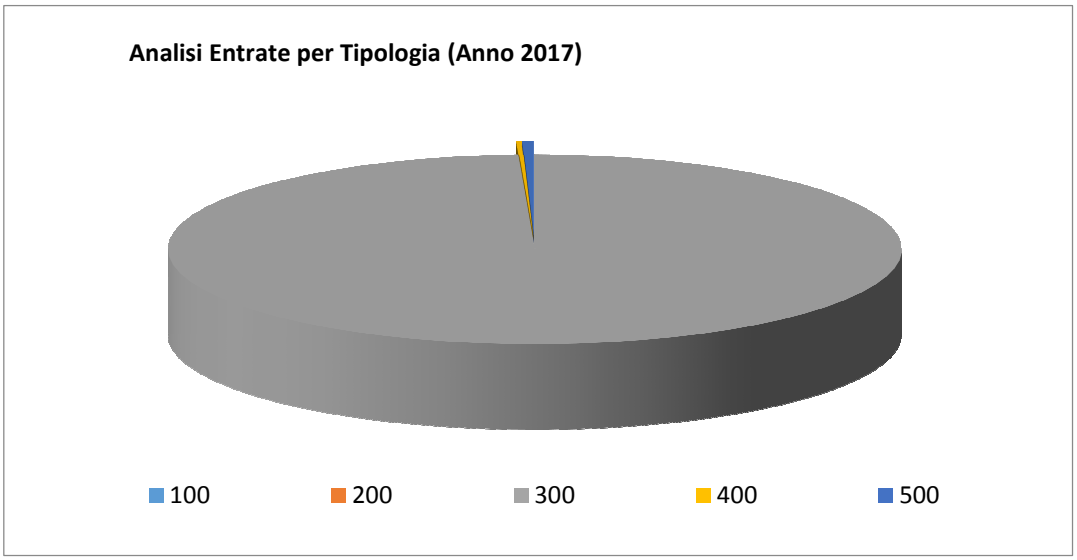
Tra le altre entrate previste nel titolo III sono presenti il concorso nelle spese di gestione da parte dei seguenti comuni:
- Fontanetto Po per il servizio associato della Polizia Municipale;
- Lamporo e Moncestino, per la funzione fondamentale del servizio tecnico;
- Moncestino per la funzione fondamentale del servizio finanziario- tributi;

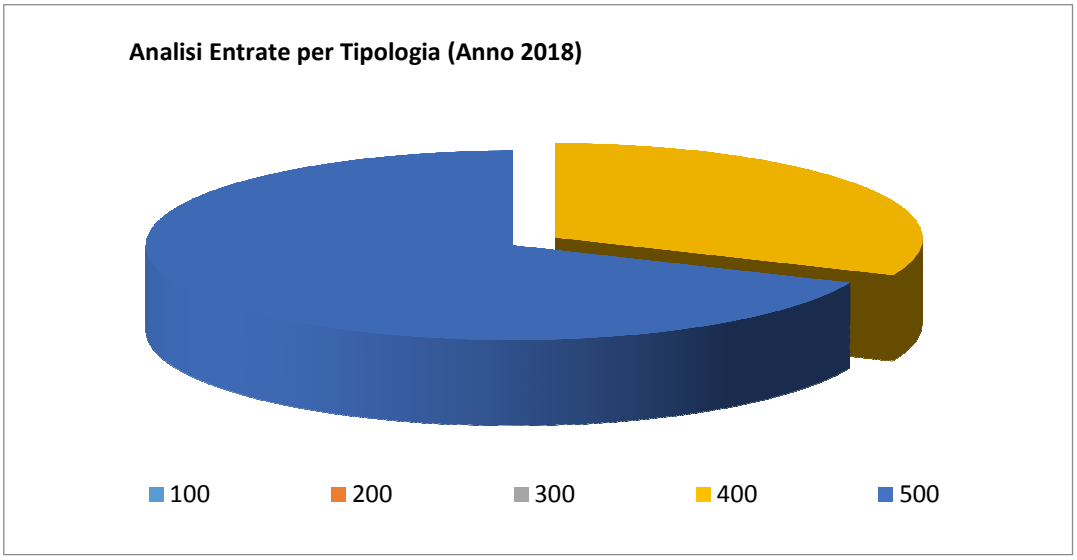
Sono, inoltre, previsti minori introiti derivanti dai rimborsi per l'utilizzo di beni comunali da parte di associazioni ed altri soggetti.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	2.210.000,00	0,00
		cassa	207.312,57		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	25.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	25.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	25.883,00	10.883,00	10.883,00
		cassa	44.796,21		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**50.883,00**	**2.225.883,00**	**15.883,00**
		cassa	**277.108,78**		







I trasferimenti in c/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione.

Permessi di costruire

La legge di Stabilità 2016, al comma 737, prevede che nei bilanci 2016 e 2017 i Comuni potranno utilizzare, in parte corrente, l'intera quota dei proventi da permessi di costruire, ma non più per qualsiasi tipologia di spesa corrente; è ammesso solo il finanziamento di manutenzione ordinaria stradale, immobiliare, del verde e di spese tecniche di progettazione opere pubbliche (quest'ultima facoltà non sembra di grande interesse visto che le spese di progettazione rientrano normalmente nei quadri economici dell'opera e sono finanziati da entrate di parte capitale). Non è quindi più possibile finanziare le classiche spese correnti ripetitive ma solo spese legate alla conservazione del patrimonio comunale.

Nonostante la possibilità offerta dal legislatore, il Comune di Verrua Savoia, come gli scorsi anni, ha deciso di non avvalersi di questa eccezione di legge, mantenendo la naturale destinazione delle entrate di capitale per il finanziamento degli investimenti.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	106.662,54		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**106.662,54**		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Le nuove disposizioni sul pareggio di bilancio, introdotte dall'art. 1 comma 710 della legge di Stabilità 2016, non includono tra le voci di entrata rilevanti, le entrate da accensione di prestiti.
Parimenti non sono computate nel nuovo saldo di competenza, le spese per il rimborso delle quote di capitale dei mutui (da classificare a titolo IV della spesa), alle quali occorre comunque dare copertura finanziaria mediante entrate correnti, ai sensi dell'art. 162, comma 6 del TUEL.
Non è previsto il ricorso all'indebitamento per il triennio 2016/2018. L'importo di euro 106.662,54 riguarda la previsione di cassa per residui attivi.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

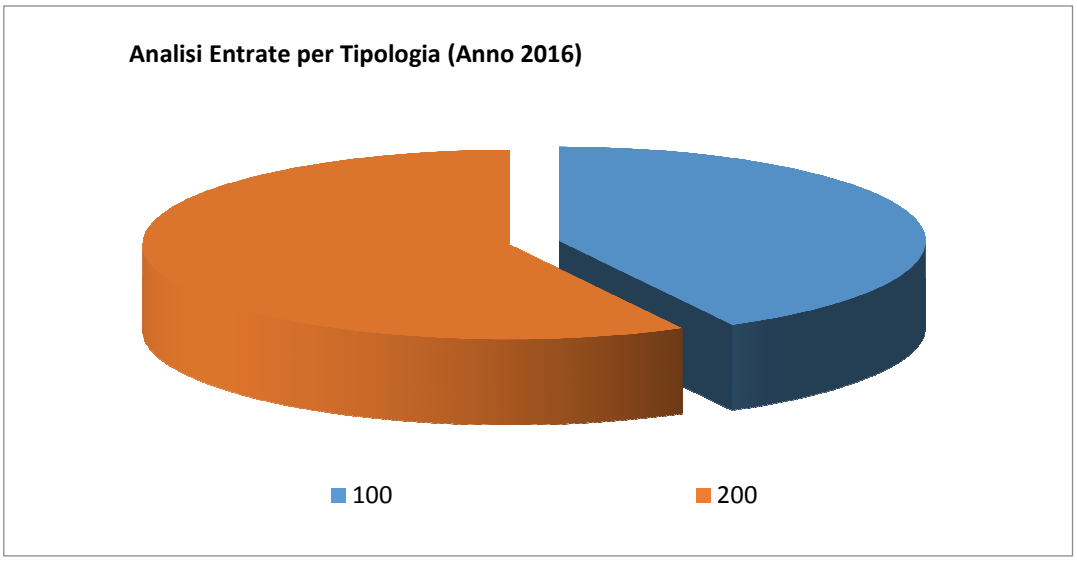
Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	51.646,00 51.646,00	51.646,00	51.646,00
	TOTALI TITOLO	**comp** **cassa**	**51.646,00** **51.646,00**	**51.646,00**	**51.646,00**

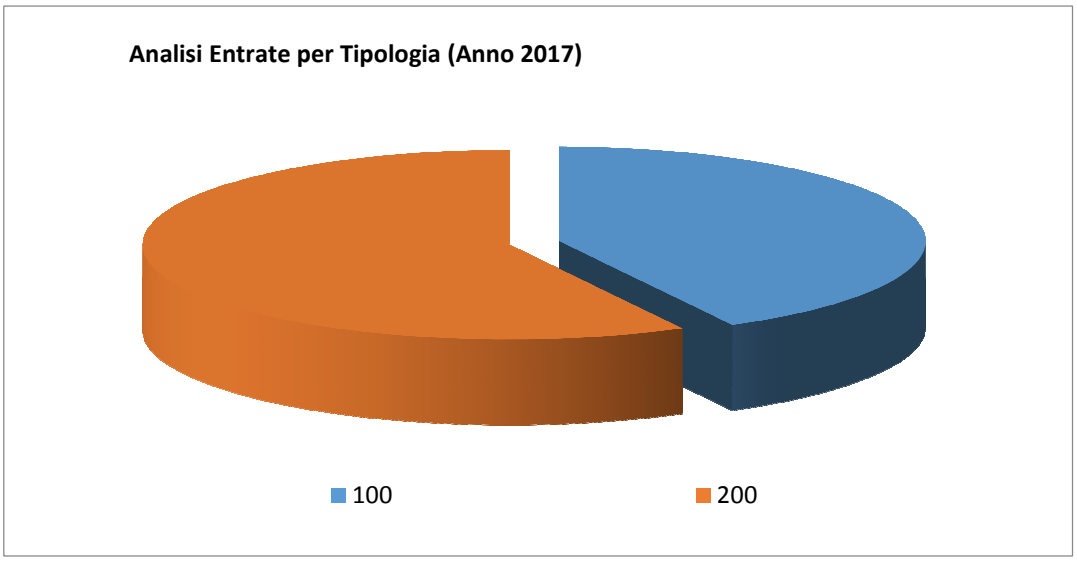
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

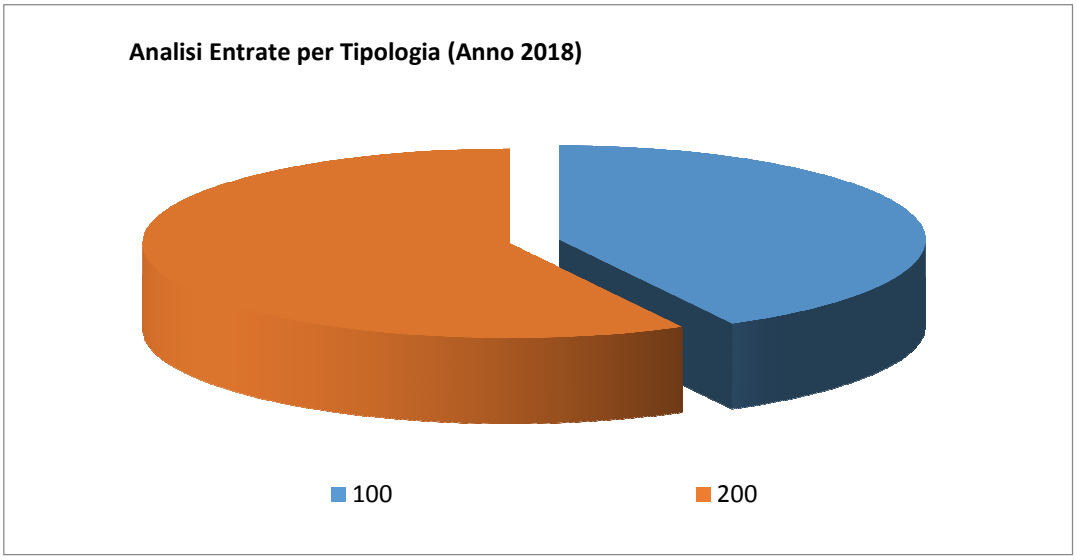
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)	1.142.248,01
Limite 5/12	475.936,67

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
100	Entrate per partite di giro	comp	118.000,00	118.000,00	118.000,00
		cassa	118.600,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	161.700,00	161.700,00	161.700,00
		cassa	161.700,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**279.700,00**	**279.700,00**	**279.700,00**
		cassa	**280.300,00**		






Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)
100
200

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	792.939,12
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	116.486,01
3) Entrate extratributarie (titolo III)	232.822,88
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	**1.142.248,01**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	114.224,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	37.051,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	77.173,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	819.102,28
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	**819.102,28**
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

L'Amministrazione non ha previsto la contrazione di nuovi prestiti nel triennio 2016/2018.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari).

Riepilogo delle Missioni	*Denominazione*		*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	475.405,72	439.707,53	439.407,53
		di cui già impegnato	*4.880,00*	*4.880,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*4.880,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	619.420,87		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	36.133,00	36.133,00	36.133,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	36.133,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	118.650,00	116.650,00	116.650,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	156.265,81		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	11.750,00	10.750,00	10.750,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	21.143,46		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.600,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	7.383,00	7.383,00	7.383,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	7.383,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	197.250,00	196.250,00	195.928,23
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	410.420,51		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	77.800,00	61.300,00	61.300,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	122.827,92		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	2.150,00	2.212.150,00	2.150,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	151.921,57		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	55.900,00	53.900,00	53.900,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	59.636,15		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	250,00	250,00	250,00

		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	950,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	32.000,00	33.000,00	30.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	34.995,39		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	1.250,00	1.250,00	1.250,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.250,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	26.735,23	35.066,42	38.808,19
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	22.500,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	114.042,00	114.029,00	97.509,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	114.042,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	51.646,00	51.646,00	51.646,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	51.646,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	279.700,00	279.700,00	279.700,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	314.057,01		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**1.489.044,95**	**3.650.164,95**	**1.423.764,95**
		di cui già impegnato	***4.880,00***	***4.880,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***4.880,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**2.126.192,69**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**1.489.044,95**	**3.650.164,95**	**1.423.764,95**
		di cui già impegnato	***4.880,00***	***4.880,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***4.880,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**2.126.192,69**		

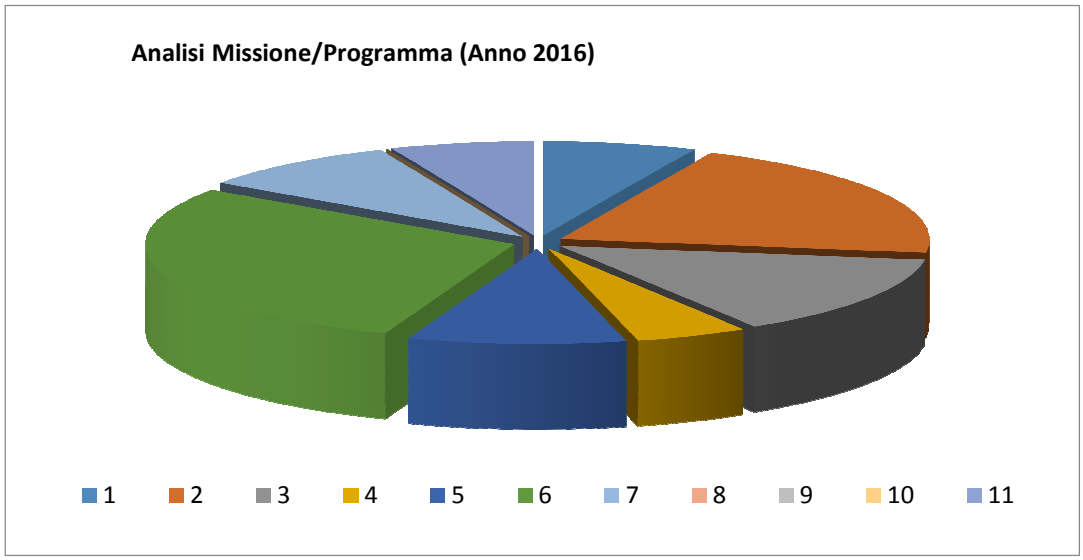
Le previsioni di cassa sono aggiornate con gli stanziamenti del Bilancio 2016/2018.

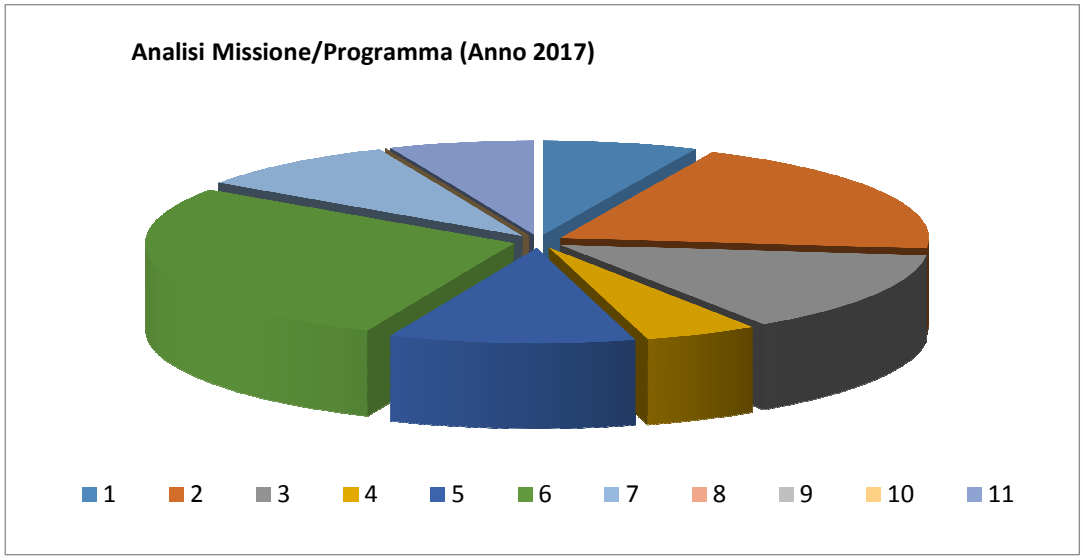
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

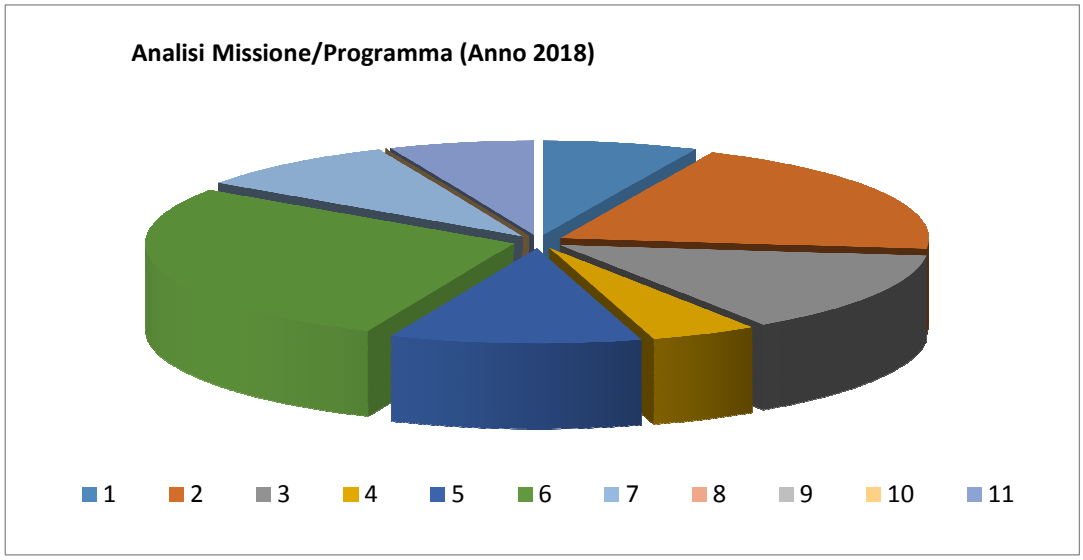
La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

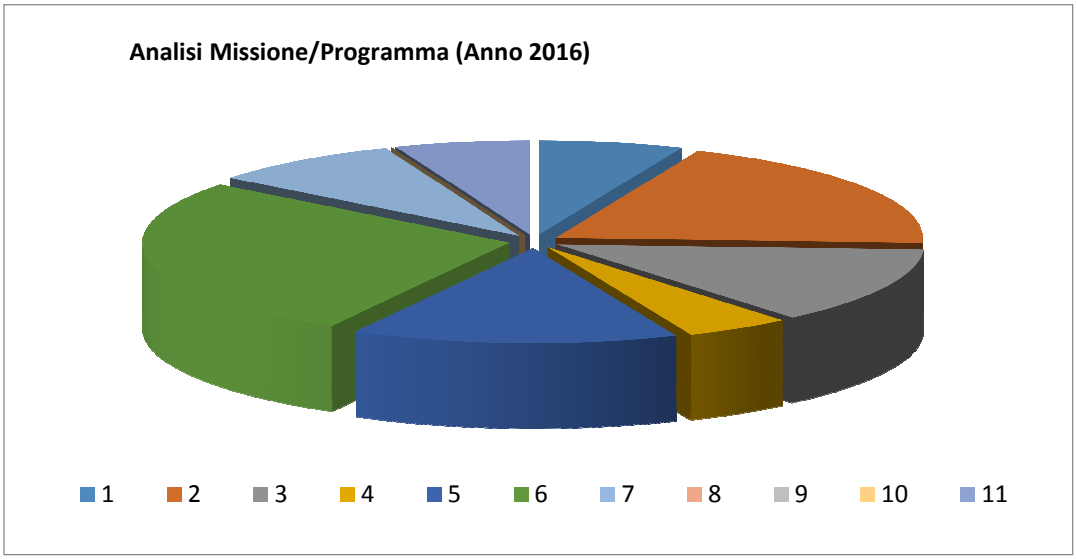
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

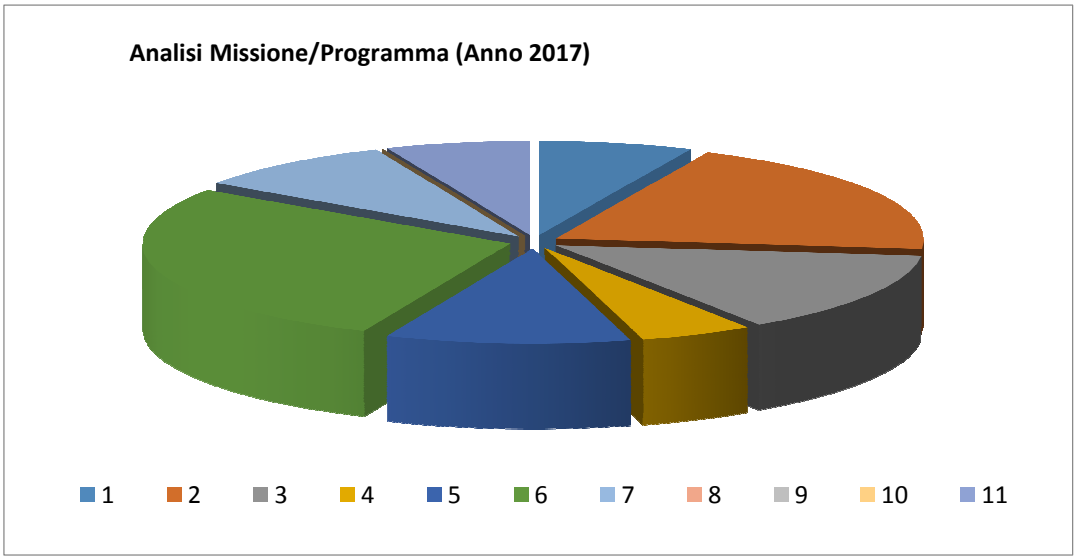
			Anno 2016	***Anno 2017***	***Anno 2018***
1	Organi istituzionali	comp	29.772,56	29.773,53	29.773,53
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	31.329,13		
2	Segreteria generale	comp	91.529,16	87.830,00	87.830,00
		fpv	*4.880,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	160.421,62		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	61.400,00	61.400,00	61.400,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	66.484,46		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	21.900,00	21.900,00	20.600,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	23.581,50		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	67.400,00	47.400,00	48.400,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	113.469,35		
6	Ufficio tecnico	comp	129.050,00	123.550,00	123.550,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	135.090,12		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	46.454,00	39.954,00	39.954,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	49.255,34		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	27.900,00	27.900,00	27.900,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	39.789,35		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**475.405,72**	**439.707,53**	**439.407,53**
		fpv	***4.880,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**619.420,87**		

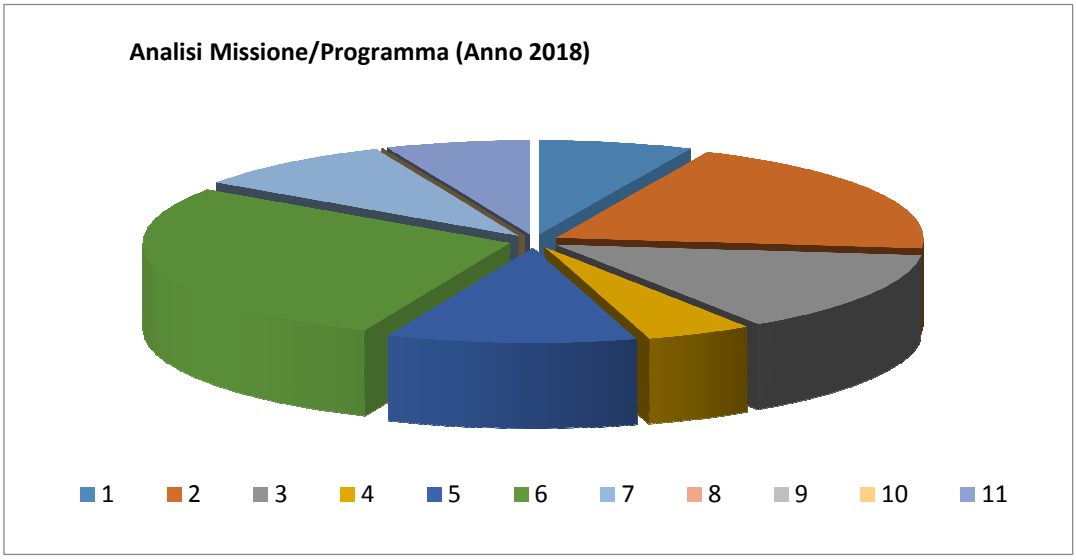

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11


Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11


Analisi Missione/Programma (Anno 2016)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11

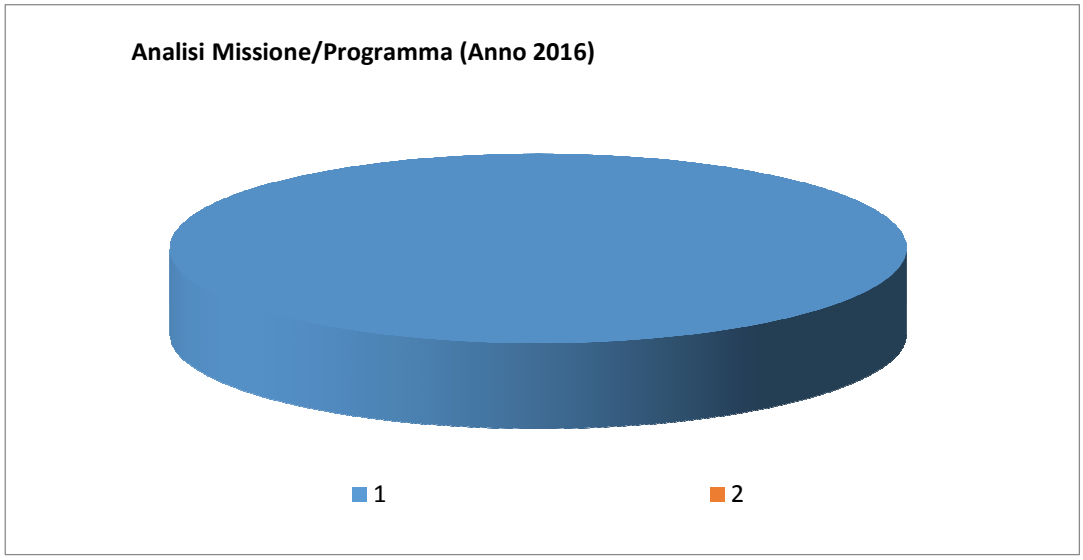

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11

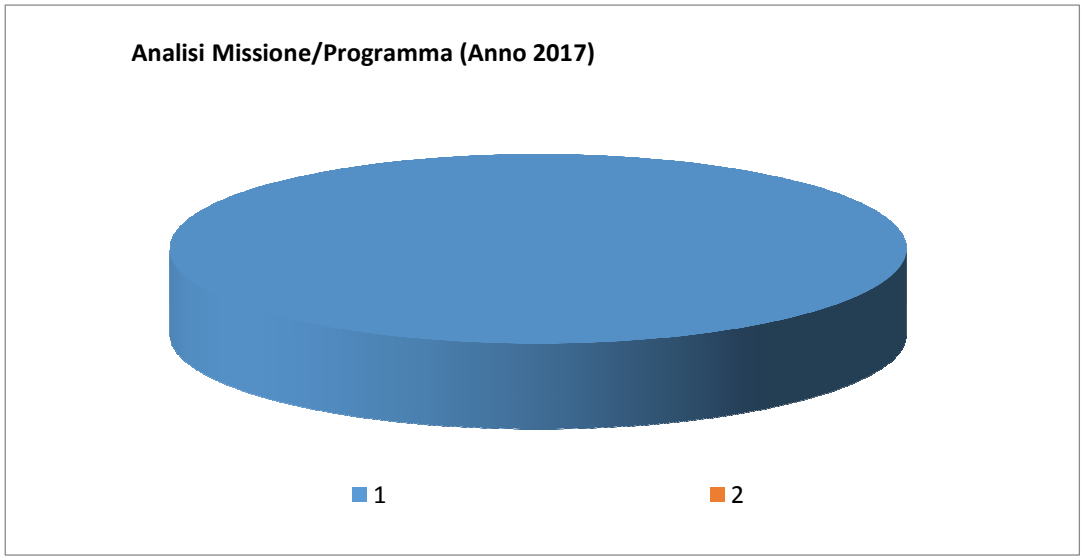
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

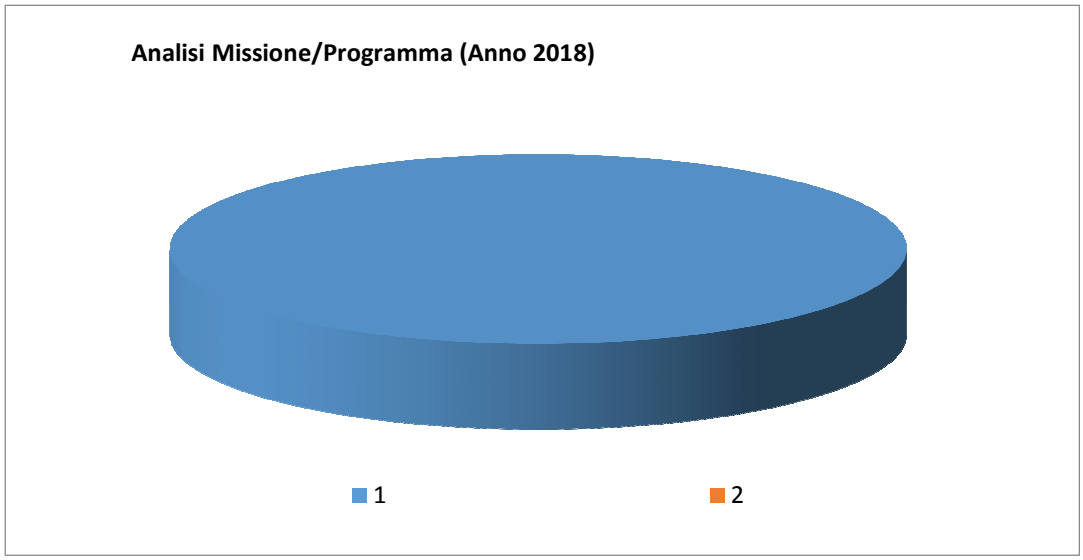
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	***Anno 2017***	***Anno 2018***	***Responsabili***
1	Polizia locale e amministrativa	comp	36.133,00	36.133,00	36.133,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	36.133,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**36.133,00**	**36.133,00**	**36.133,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**36.133,00**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2016)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2

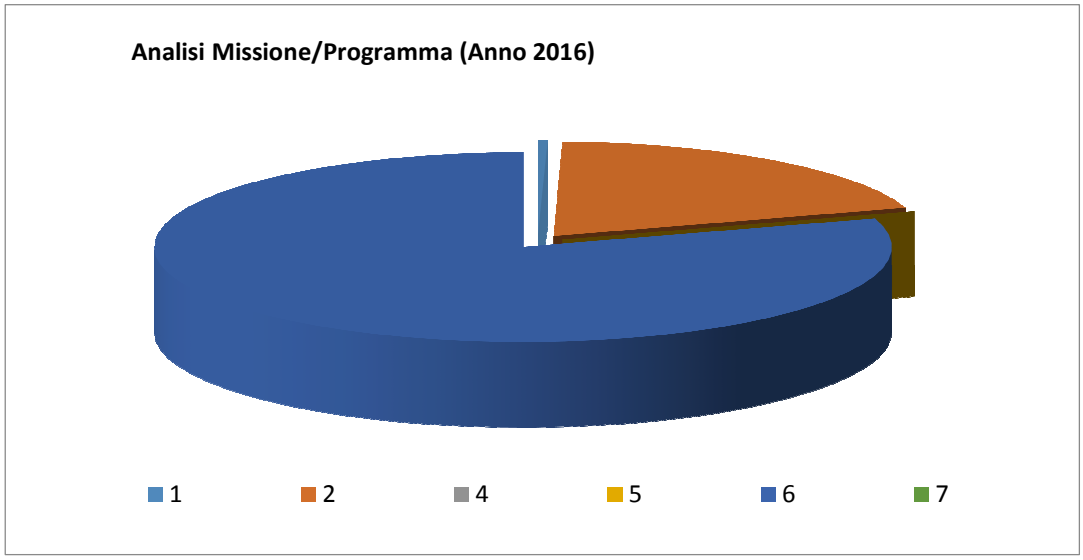

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2

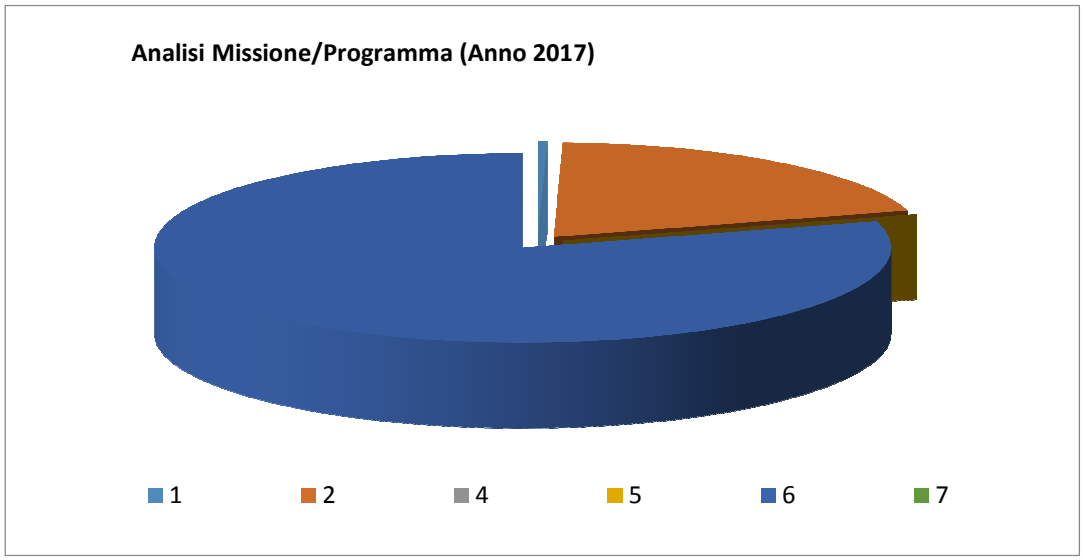
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

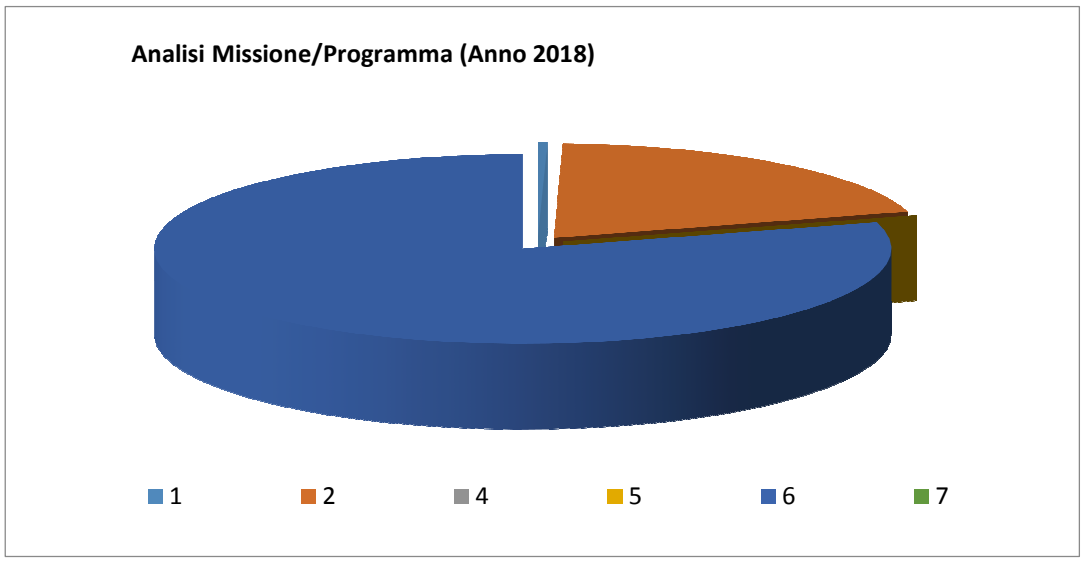
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	***Anno 2017***	***Anno 2018***	***Responsabili***
1	Istruzione prescolastica	comp	450,00	450,00	450,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	450,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	23.500,00	23.500,00	23.500,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	33.531,07			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	94.700,00	92.700,00	92.700,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	122.284,74			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**118.650,00**	**116.650,00**	**116.650,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**156.265,81**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2016)
1
2
4
5
6
7


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2
4
5
6
7

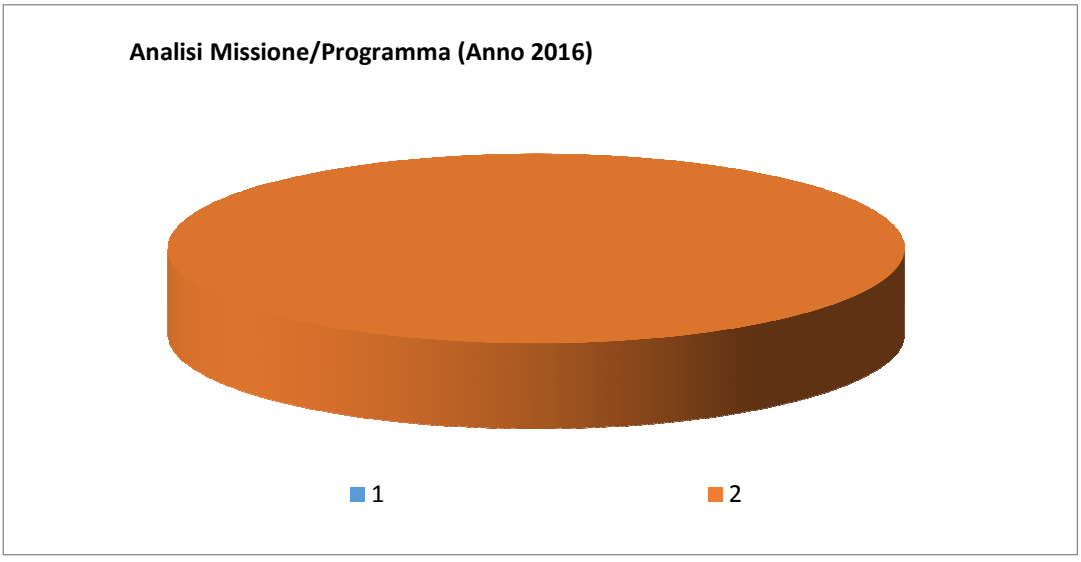

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2
4
5
6
7

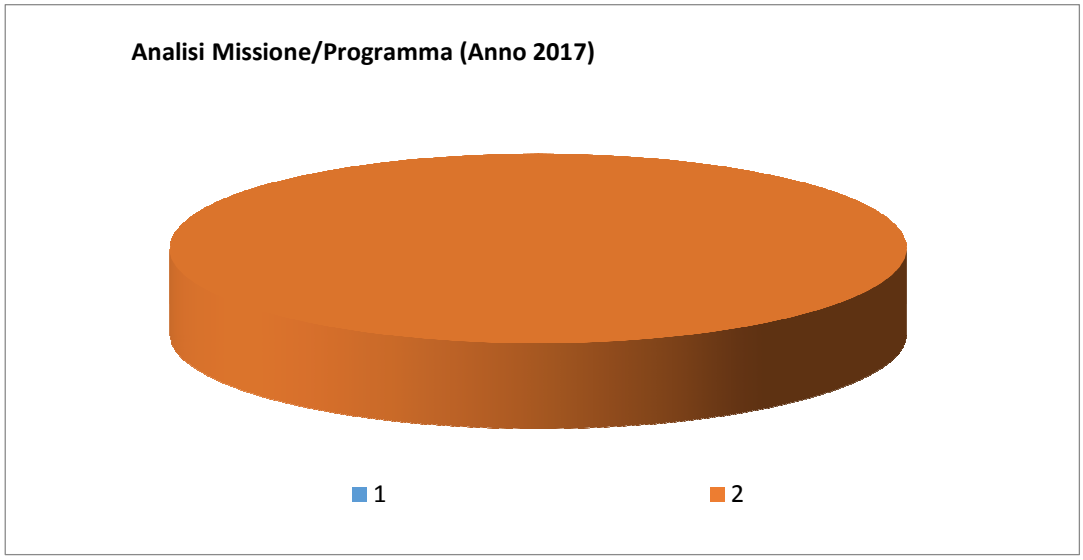
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

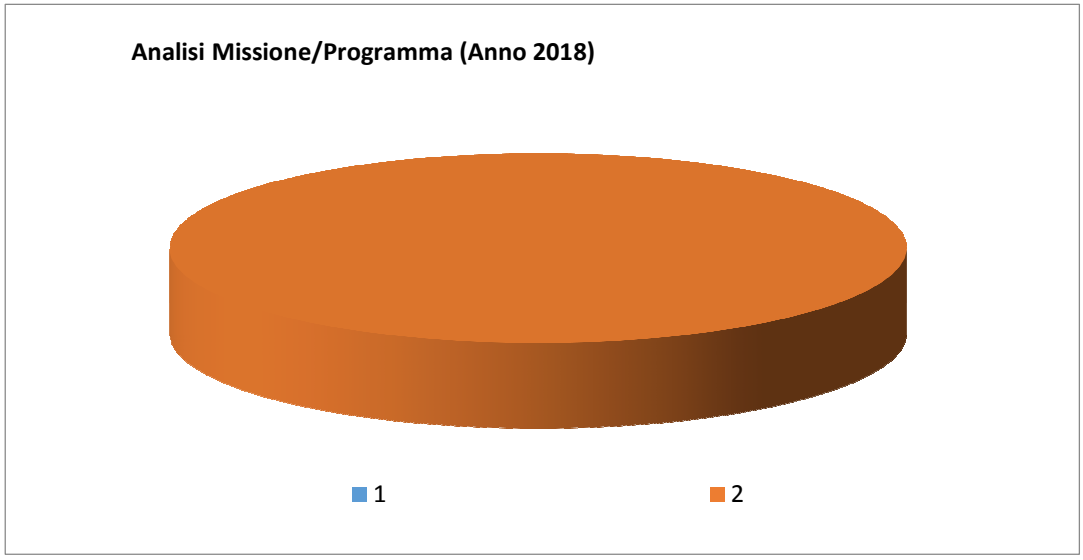
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	11.750,00	10.750,00	10.750,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	21.143,46			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**11.750,00**	**10.750,00**	**10.750,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**21.143,46**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2

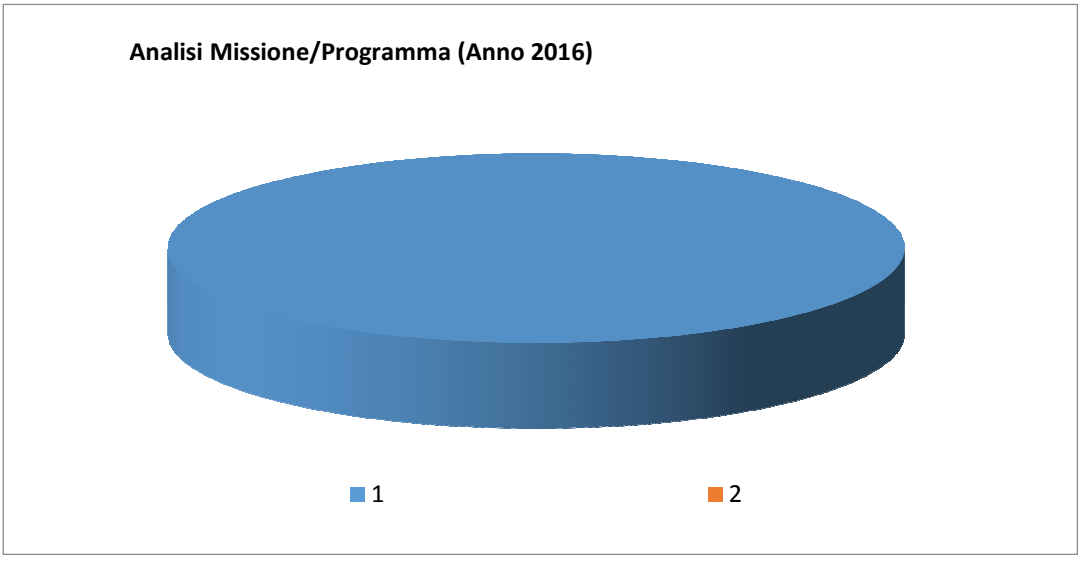

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2

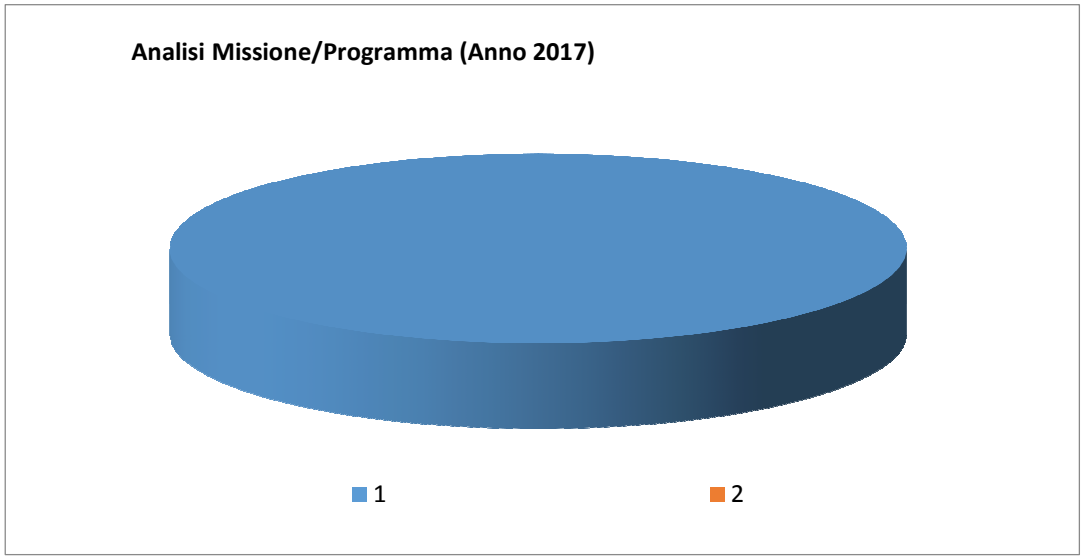
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

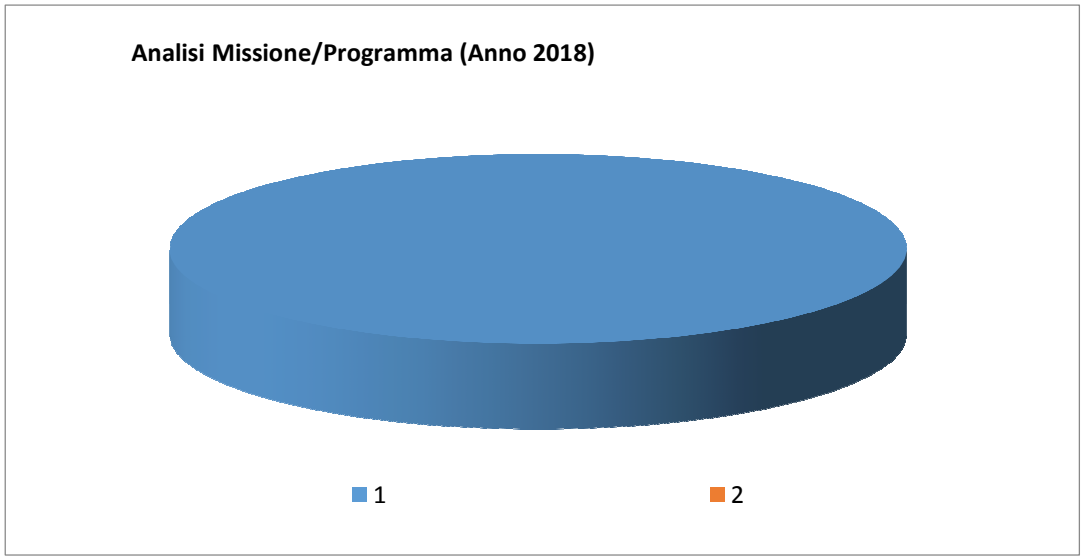
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Sport e tempo libero	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.600,00			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**1.600,00**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2

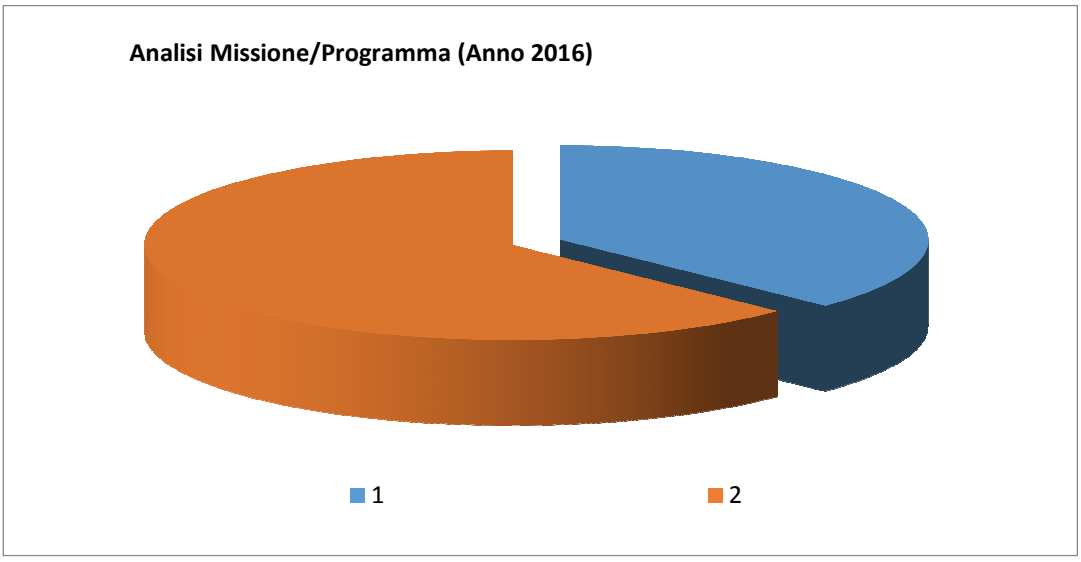

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2

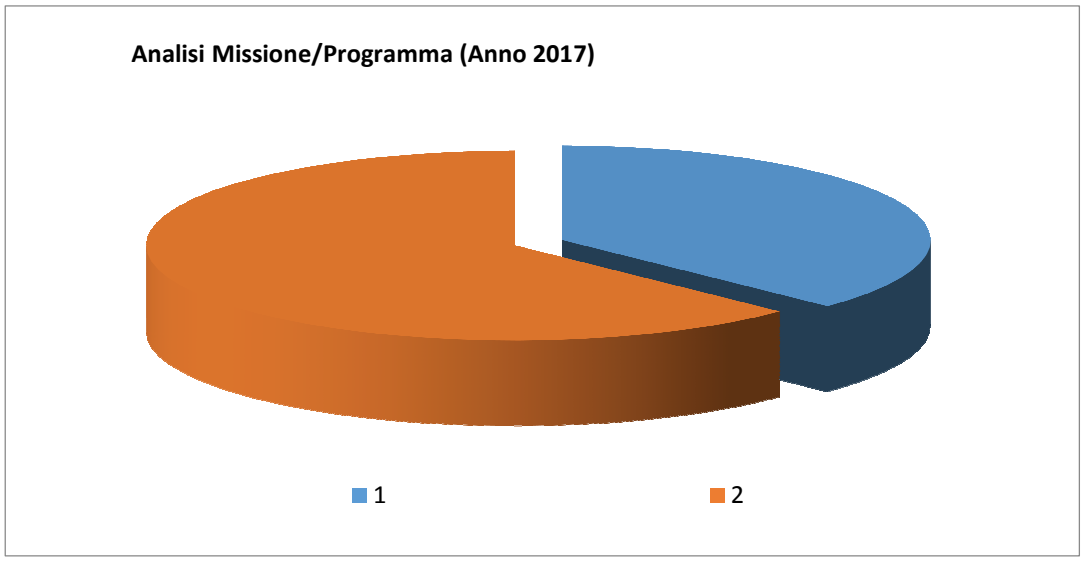
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

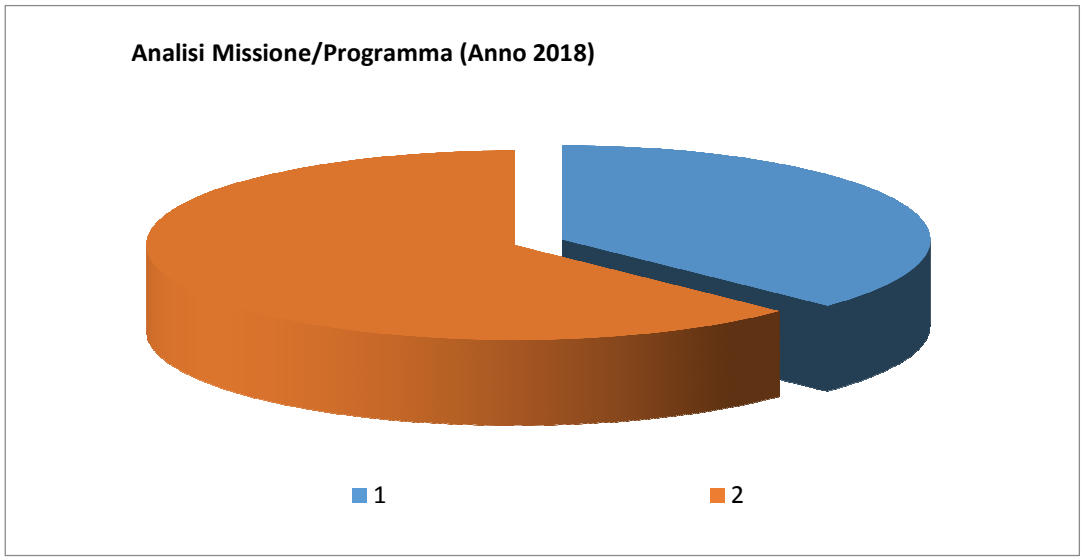
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	2.750,00	2.750,00	2.750,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	2.750,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	4.633,00	4.633,00	4.633,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	4.633,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**7.383,00**	**7.383,00**	**7.383,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**7.383,00**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2

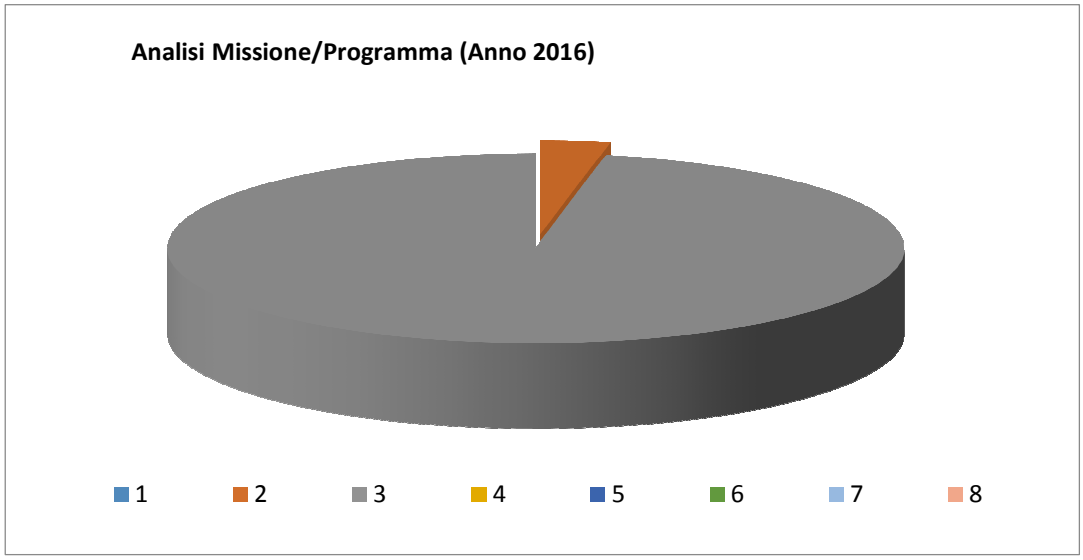

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2

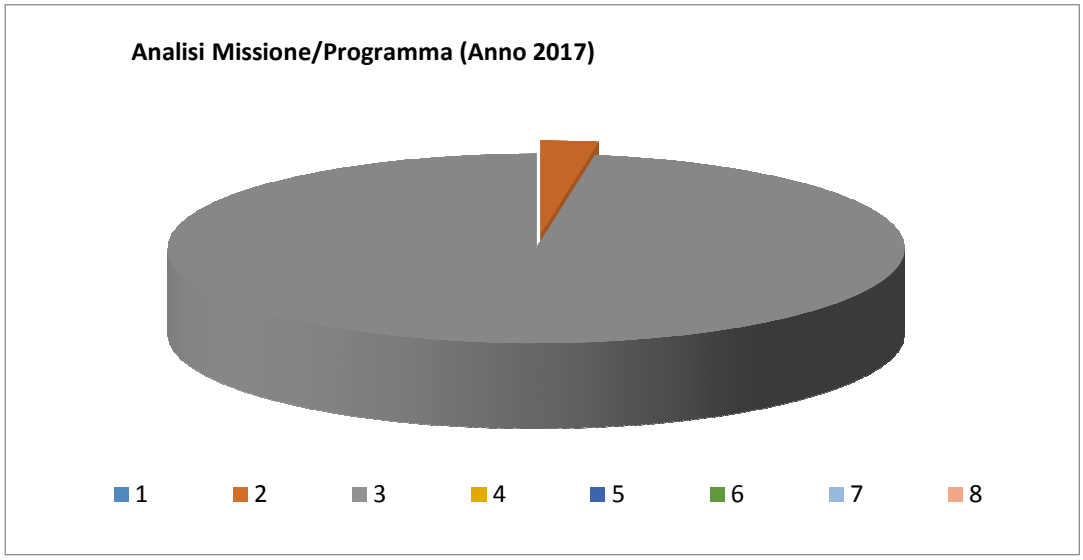
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

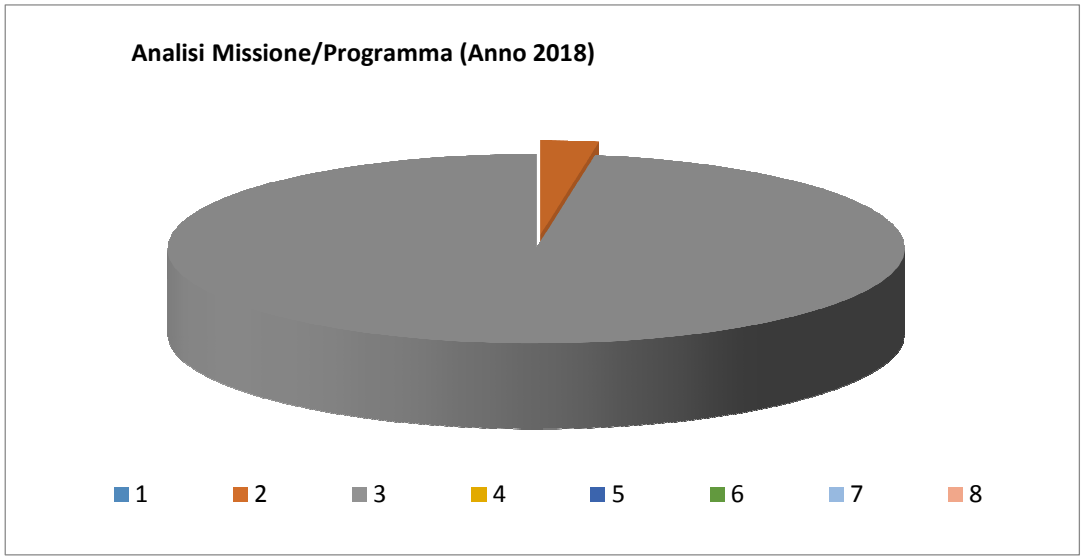
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	6.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	45.792,93			
3	Rifiuti	comp	191.250,00	191.250,00	190.928,23	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	279.460,31			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	85.167,27			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**197.250,00**	**196.250,00**	**195.928,23**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**410.420,51**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2016)
1
2
3
4
5
6
7
8


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2
3
4
5
6
7
8

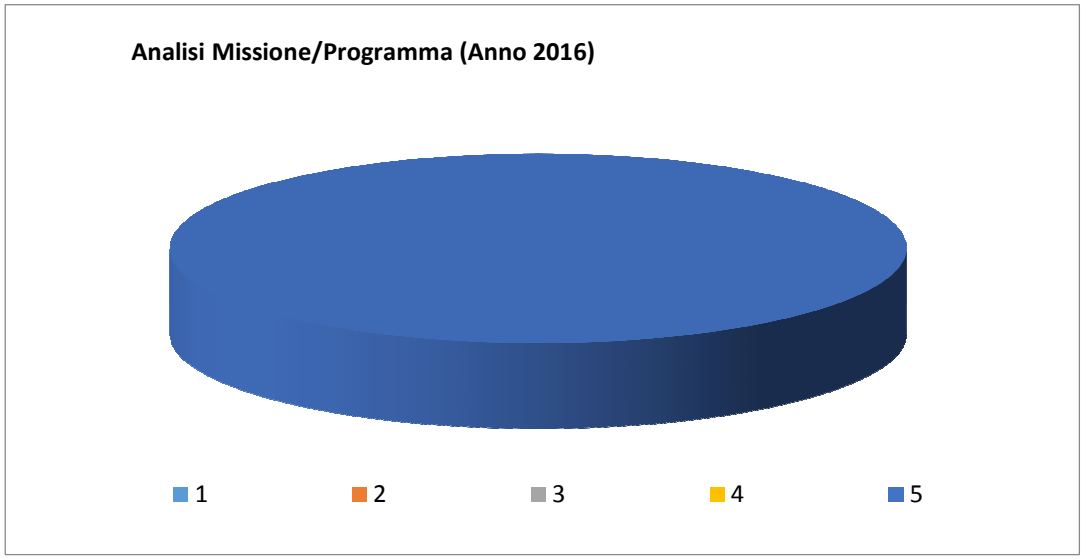

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2
3
4
5
6
7
8

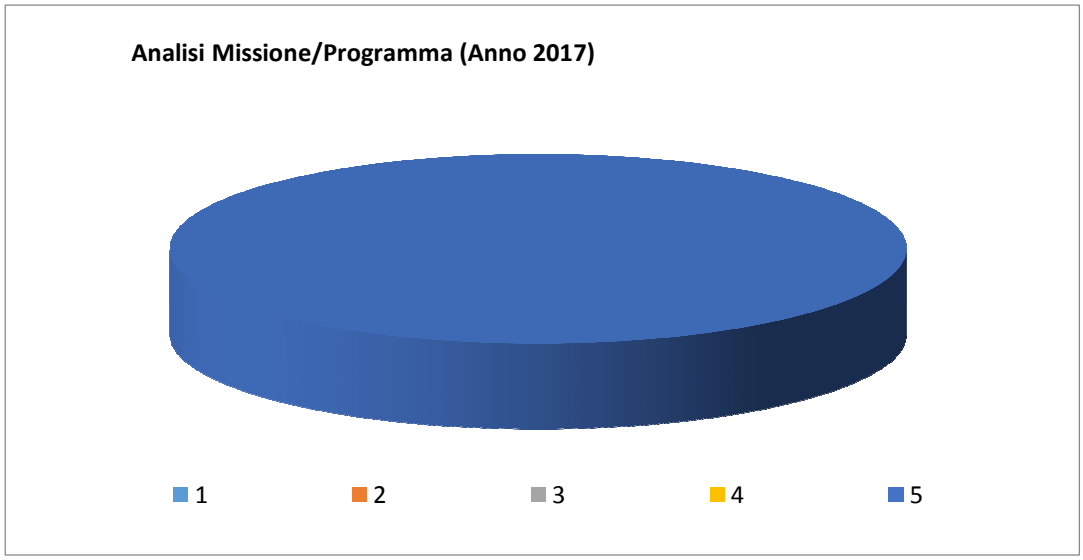
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

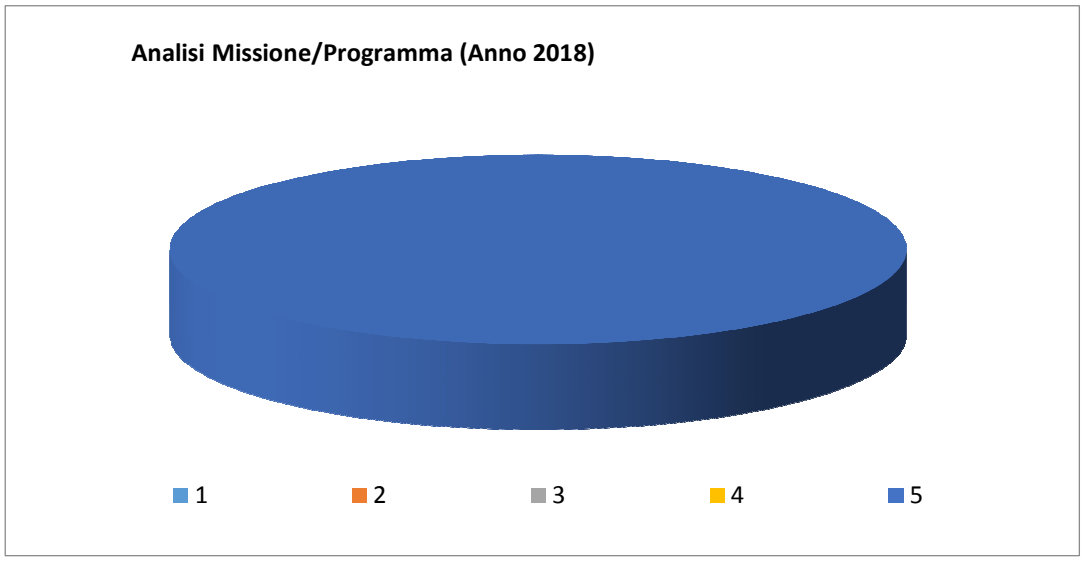
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	77.800,00	61.300,00	61.300,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	122.827,92			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**77.800,00**	**61.300,00**	**61.300,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**122.827,92**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2016)
1
2
3
4
5


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2
3
4
5

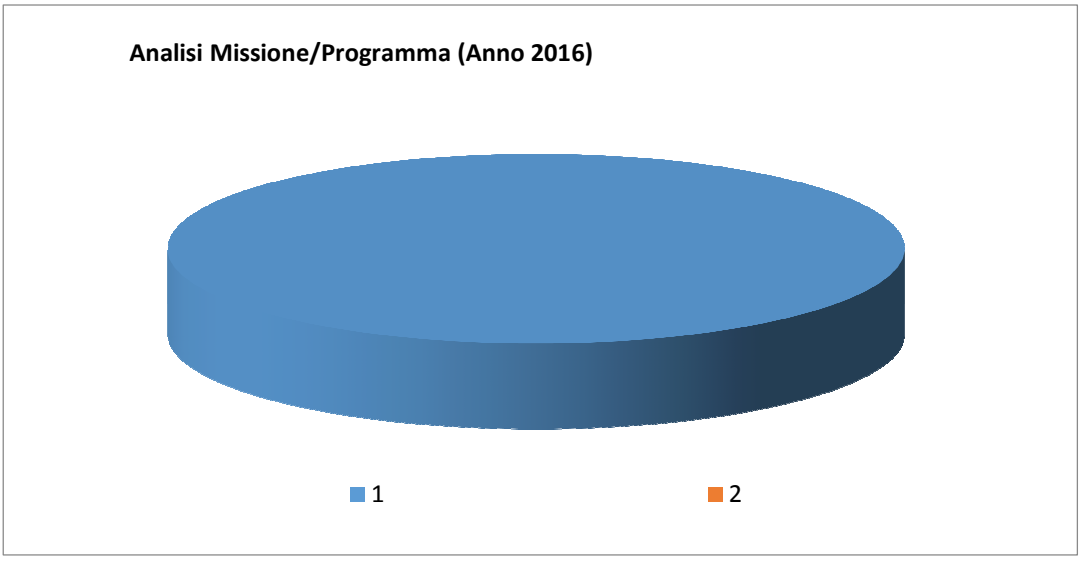

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2
3
4
5

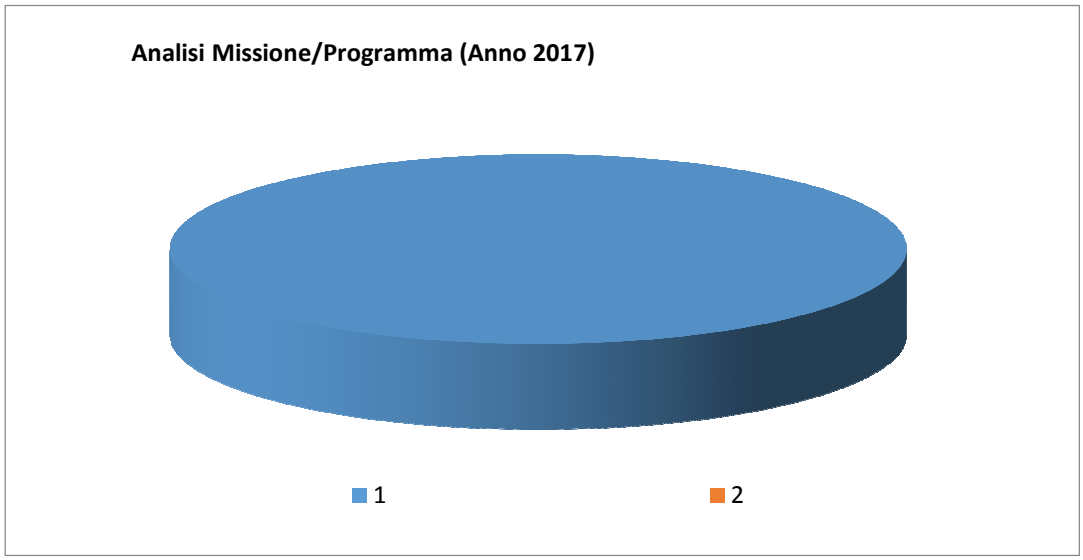
Missione 11 - Soccorso civile

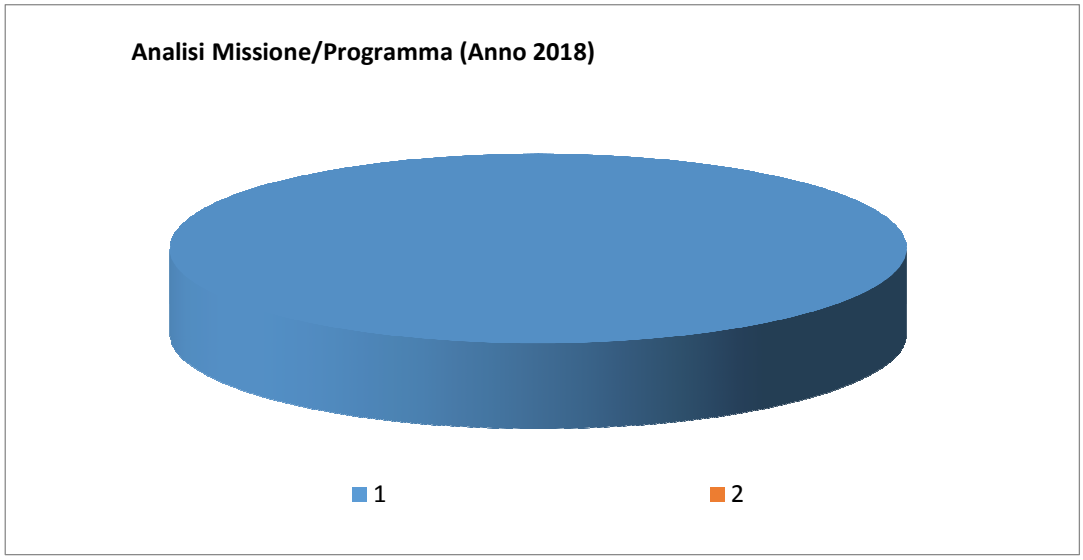
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Sistema di protezione civile	comp	2.150,00	2.212.150,00	2.150,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	151.921,57			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**2.150,00**	**2.212.150,00**	**2.150,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**151.921,57**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2

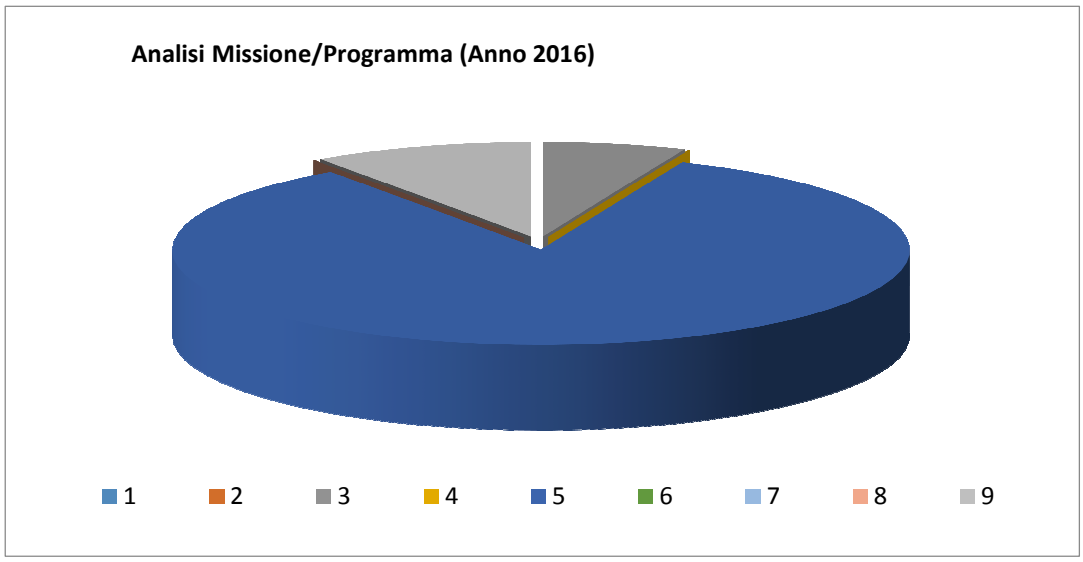

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2

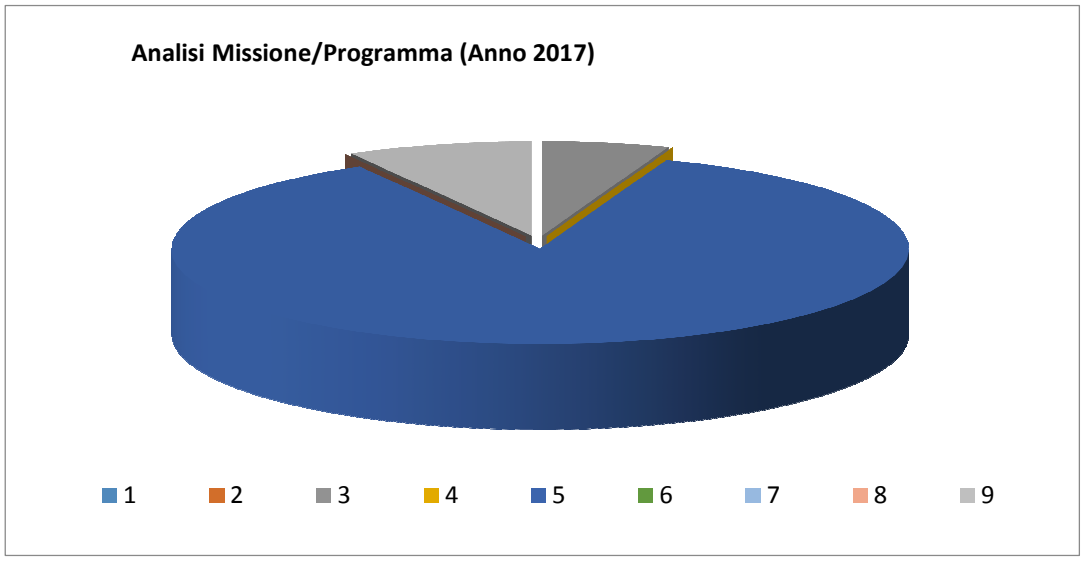
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

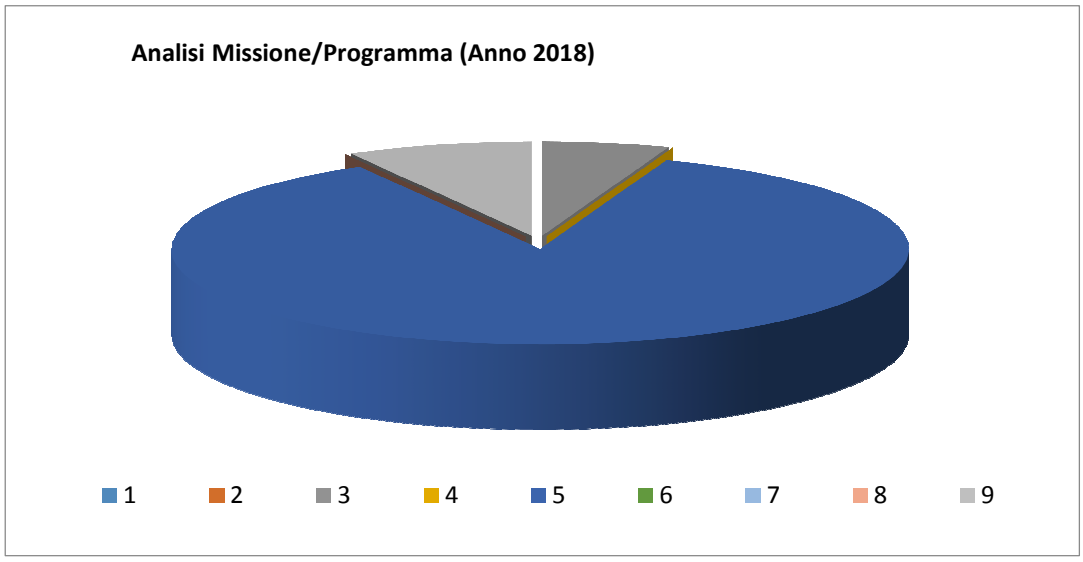
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	3.500,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	4.732,84			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	47.000,00	46.500,00	46.500,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	47.700,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	5.400,00	4.400,00	4.400,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	7.203,31			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**55.900,00**	**53.900,00**	**53.900,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**59.636,15**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2016)
1
2
3
4
5
6
7
8
9


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2
3
4
5
6
7
8
9

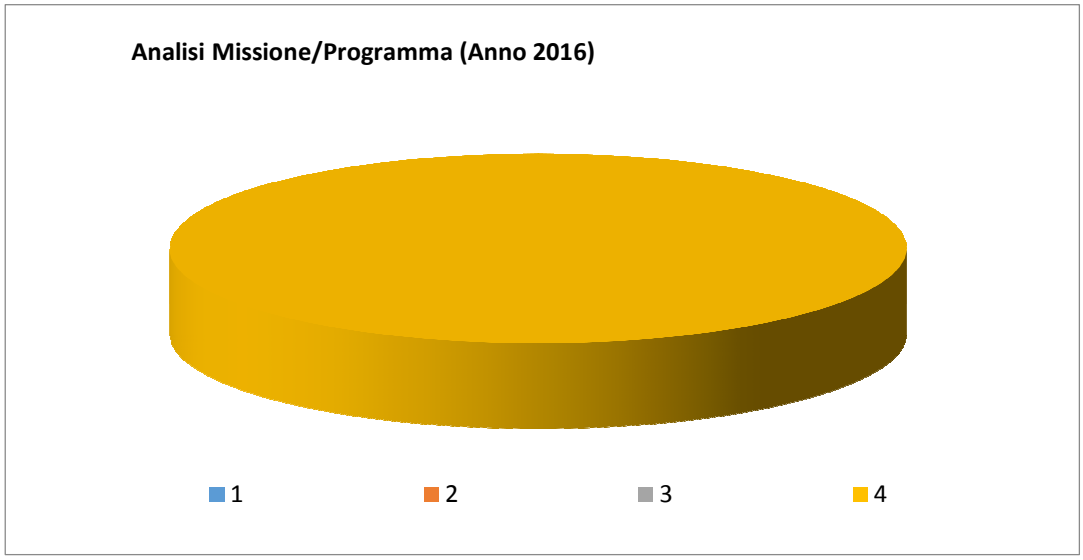

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2
3
4
5
6
7
8
9

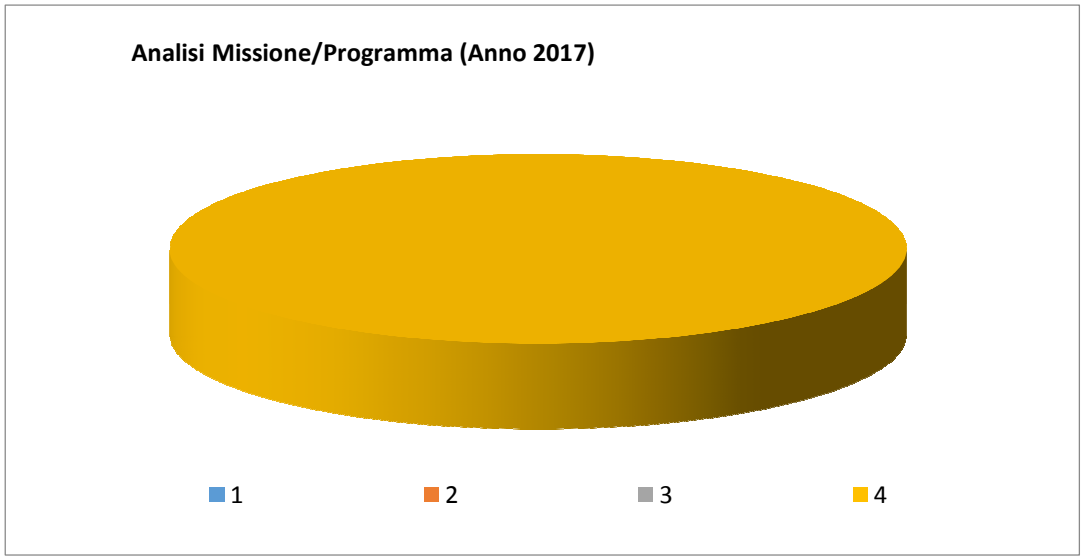
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

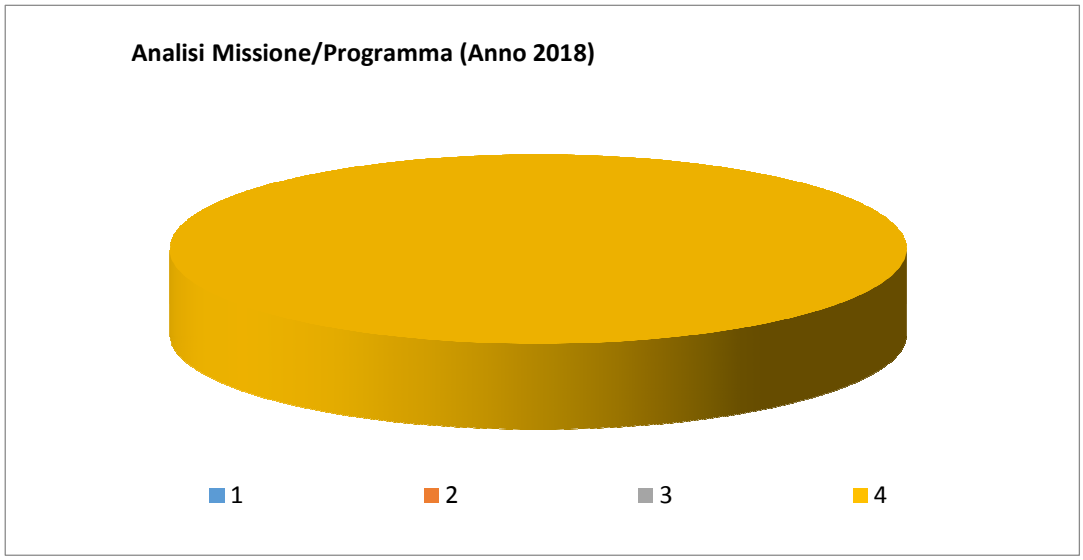
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	250,00	250,00	250,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	950,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**250,00**	**250,00**	**250,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**950,00**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2016)
1
2
3
4


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2
3
4

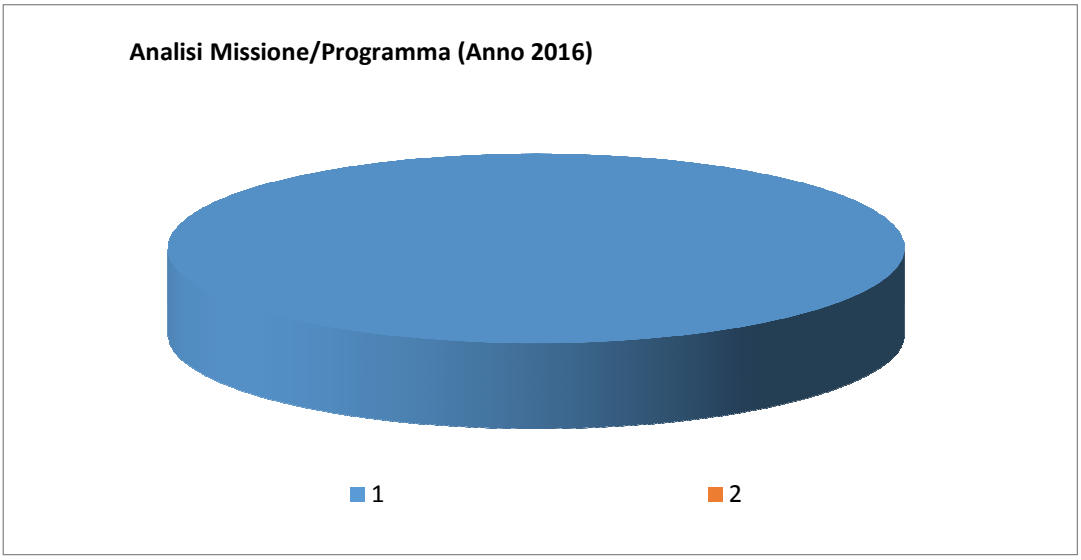

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2
3
4

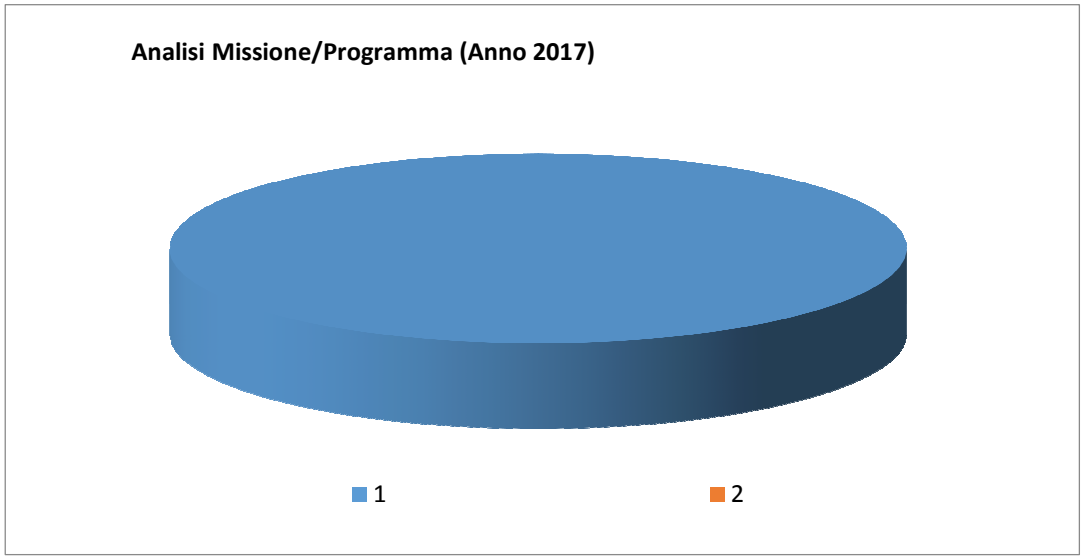
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

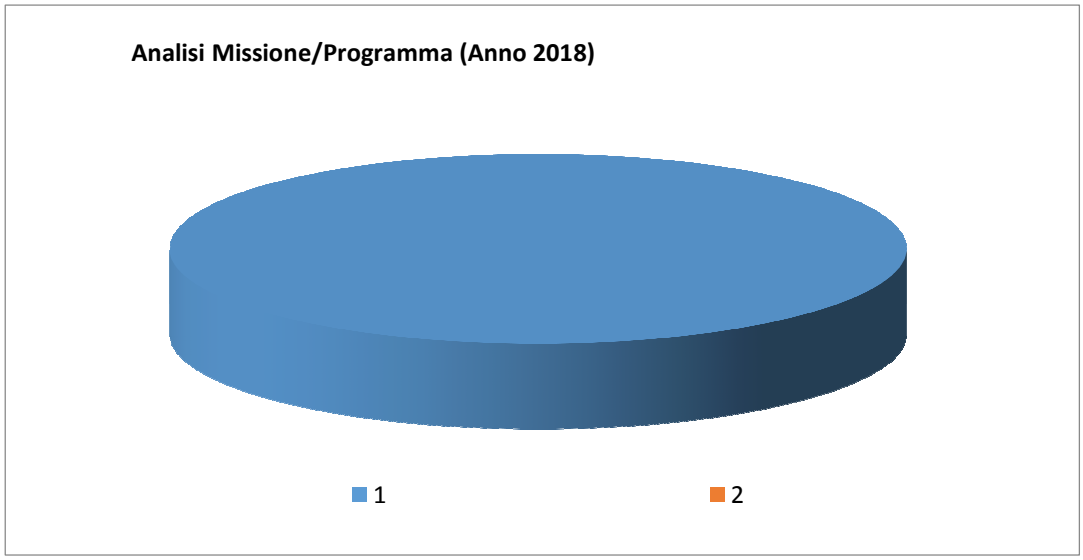
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	32.000,00	33.000,00	30.000,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	34.995,39			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**32.000,00**	**33.000,00**	**30.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**34.995,39**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	1.250,00	1.250,00	1.250,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.250,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.250,00**	**1.250,00**	**1.250,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**1.250,00**			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

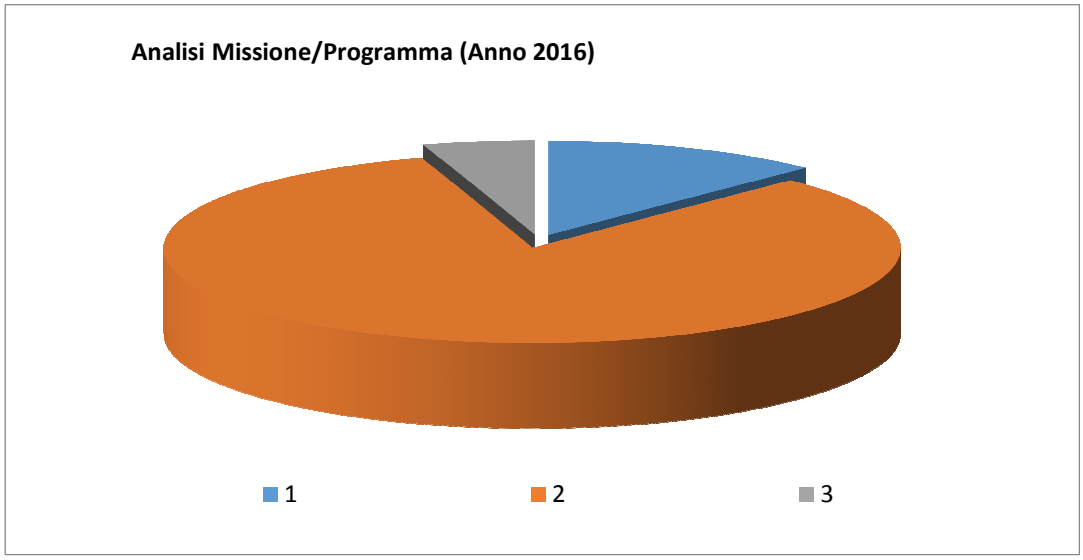
- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

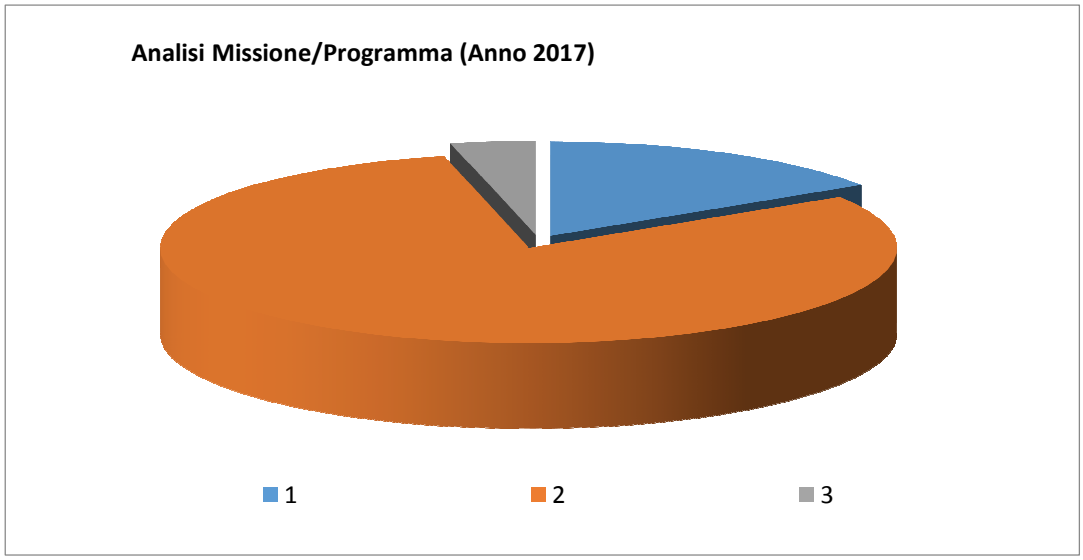
Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

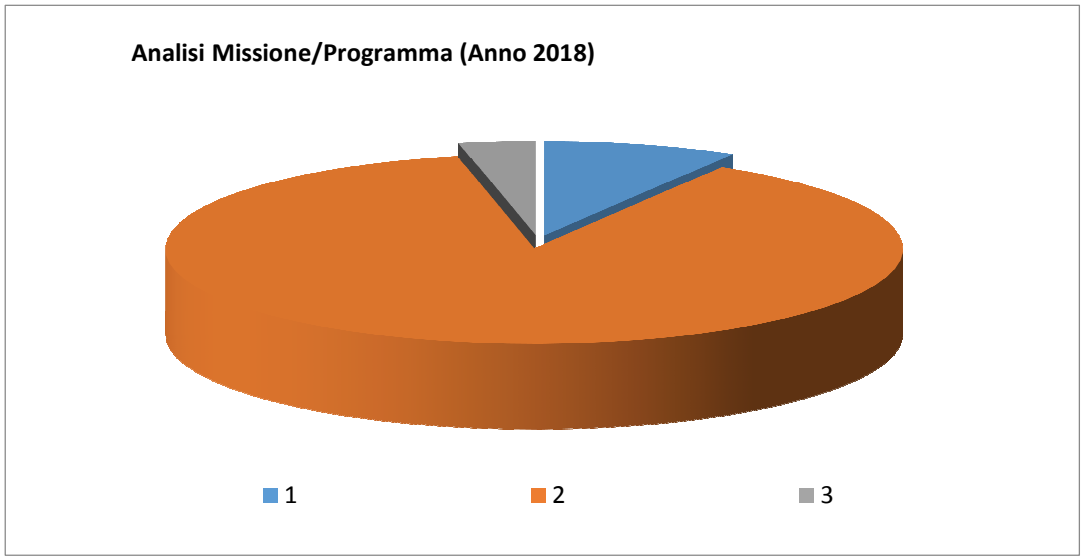
Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

			Anno 2016	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Fondo di riserva	comp	3.300,00	5.594,71	3.300,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	8.300,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	22.133,76	28.170,24	34.206,72	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	14.200,00			
3	Altri fondi	comp	1.301,47	1.301,47	1.301,47	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**26.735,23**	**35.066,42**	**38.808,19**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**22.500,00**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2016)
1
2
3

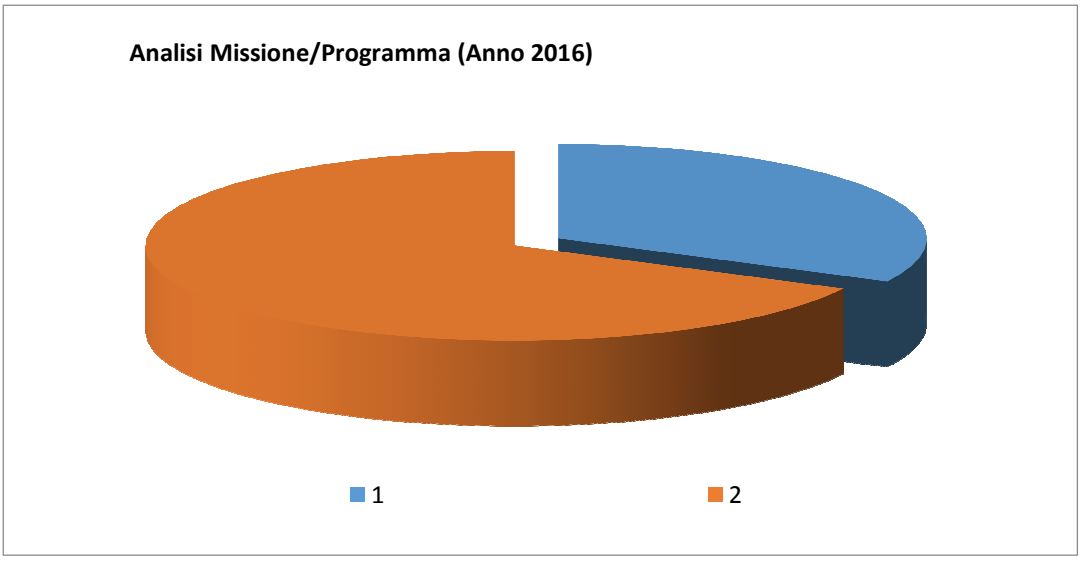

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2
3

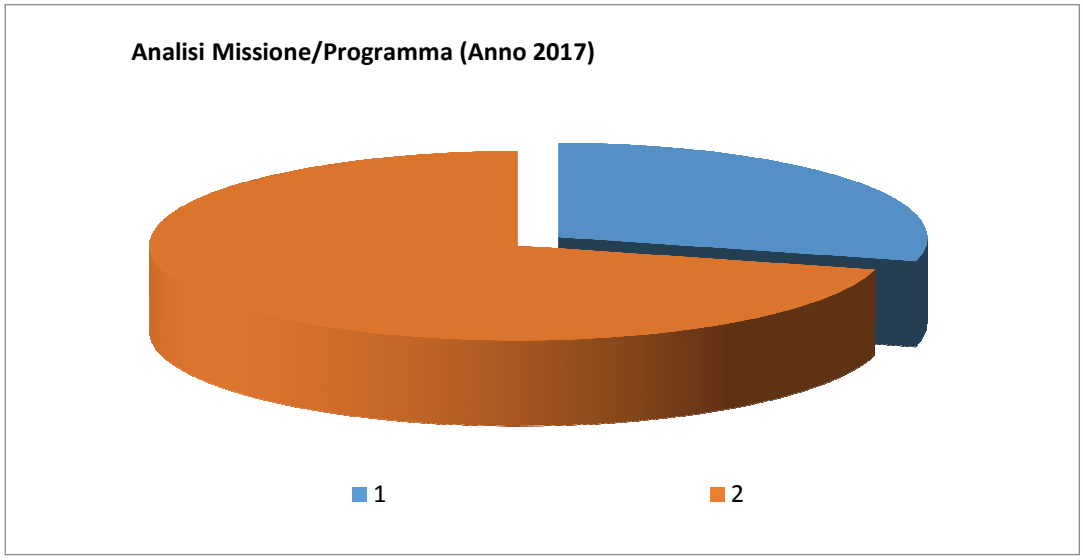

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2
3

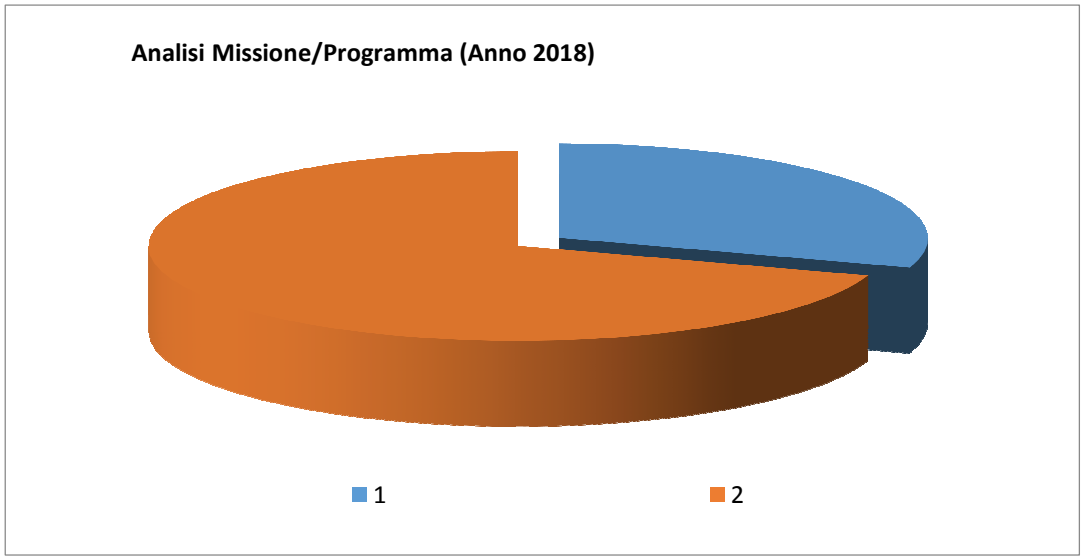
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

			Anno 2016	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	37.051,00	33.143,00	29.323,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	37.051,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	76.991,00	80.886,00	68.186,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	76.991,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**114.042,00**	**114.029,00**	**97.509,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**114.042,00**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

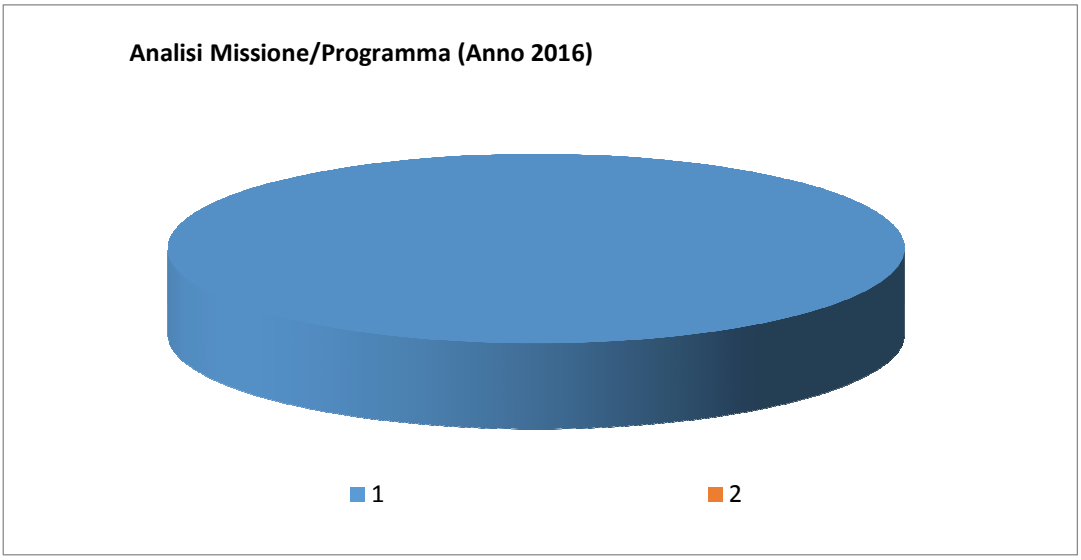
La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

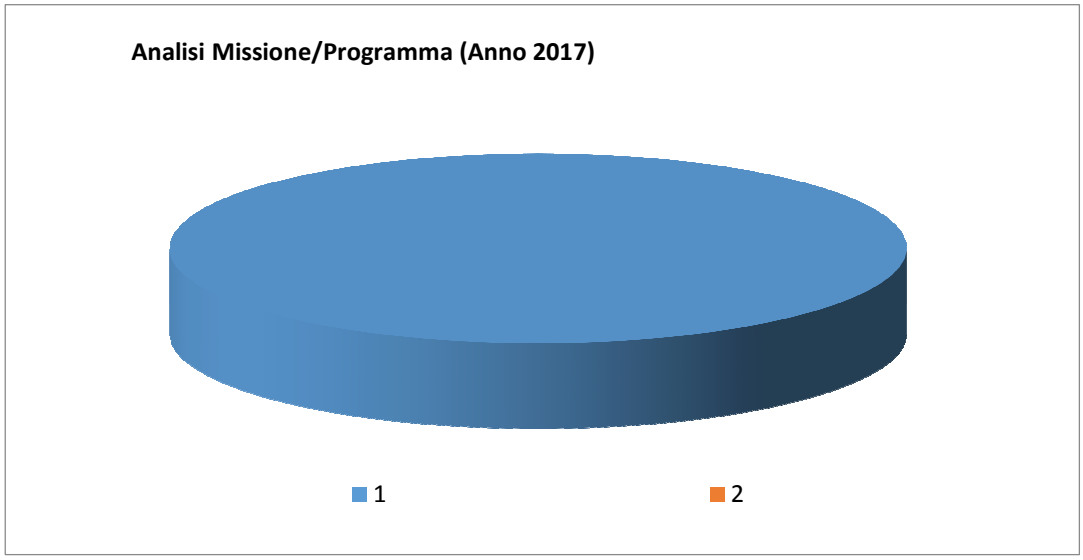
Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	51.646,00	51.646,00	51.646,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	51.646,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**51.646,00**	**51.646,00**	**51.646,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**51.646,00**			

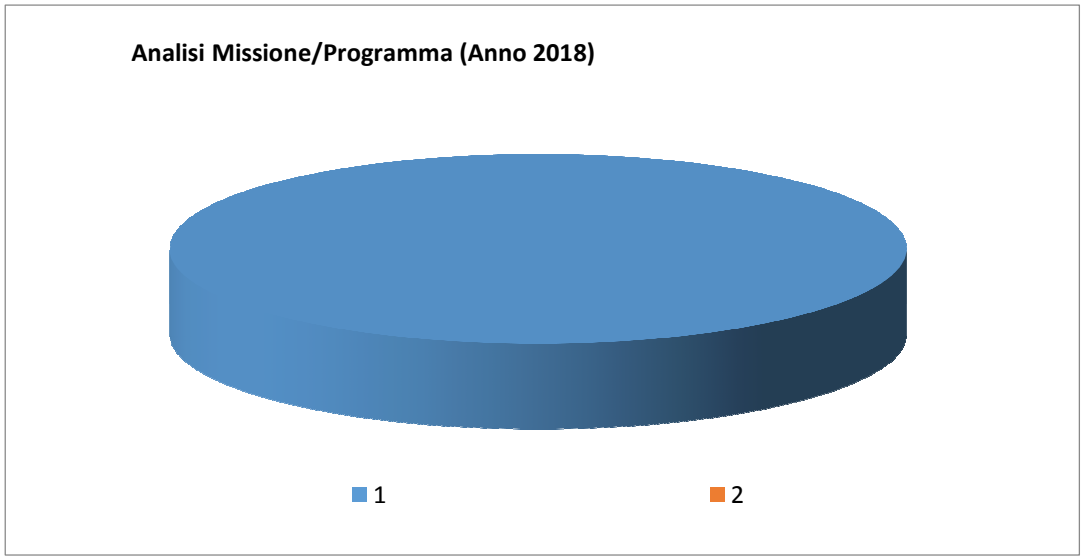
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

			Anno 2016	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	279.700,00	279.700,00	279.700,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	314.057,01			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**279.700,00**	**279.700,00**	**279.700,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**314.057,01**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2017)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*
n° 398 - gestione contabilità IVA annno 2016	1.659,20	0,00	0,00
n° 613 - AFFIDAMENTO TRAMITE MEPA DEL SERVIZIO PULIZIA IMMOBILI COMUNALI. DITTA MAGIKA SERVICE SO. COOP. CIG:Z7B158AF10	5.781,05	5.781,05	0,00
n° 620 - AFFIDAMENTO TRAMITE MEPA FORNITURA DEL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA DI DOCUMENTI INFORMATICI IN OUTSOURCING REALIZZATO DALLA DITTA SISCOM CON UN CONSERVATORE ACCREDITATO. IMPEGNO DI SPESA . CODICE CIG Z4F166FEFB	1.054,08	0,00	0,00
n° 821 - FORNITURA CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE PER GLI AUTOMEZZI COMUNALI. ATTESTAZIONE DI ANTIECONOMICITA' DELLA CONVENZIONE CONSIP "FUEL CARD 6". ADESIONE TOTALERG CARD OFFERTA' PROSSIMITA'. PERIODO: 21/12/2015- 31/12/2016. CIG: XD416D157F. IMPEGNO DI SPESA	3.000,00	0,00	0,00
n° 827 - FORNITURA SABBIA E GHIAIA - PERIODO 01/01/2016 - 31/12/2016. DITTA AFFIDATARIA: FONTANA STEFANO DI CRESCENTINO. CIG: X5116D157C IMPEGNO DI SPESA: € 3.300,00 COMPRESA IVA	3.300,00	0,00	0,00
n° 868 - INCARICO DI R.S.P.P. AANO 2015	1.647,00	1.647,00	0,00
n° 874 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI - PERIODO 01/01/2016 - 31/12/2016. DITTA AFFIDATARIA: G.E.I. DI CRESCENTINO. CIG: X0516D1597 IMPEGNO DI SPESA: € 4.800,00 COMPRESA IVA	1.100,00	0,00	0,00
n° 875 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI - PERIODO 01/01/2016 - 31/12/2016. DITTA AFFIDATARIA: G.E.I. DI CRESCENTINO. CIG: X0516D1597 IMPEGNO DI SPESA: € 4.800,00 COMPRESA IVA	2.000,00	0,00	0,00
n° 876 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI - PERIODO 01/01/2016 - 31/12/2016. DITTA AFFIDATARIA: G.E.I. DI CRESCENTINO. CIG: X0516D1597 IMPEGNO DI SPESA: € 4.800,00 COMPRESA IVA	1.100,00	0,00	0,00
n° 877 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI - PERIODO 01/01/2016 - 31/12/2016. DITTA AFFIDATARIA: G.E.I. DI CRESCENTINO. CIG: X0516D1597 IMPEGNO DI SPESA: € 4.800,00 COMPRESA IVA	600,00	0,00	0,00
n° 878 - SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE DALL'ABITATO - PERIODO 01/01/2016 - 31/12/2016. DITTA AFFIDATARIA: LAGUZZI DAVIDE LUIGI DI VERRUA SAVOIA. CIG: X1316D1571 IMPEGNO DI SPESA: € 1.000,00 COMPRESA IVA	1.000,00	0,00	0,00
n° 879 - PROROGA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI CIMITERI, STRADE E PIAZZE COMUNALI E PATRIMONIO COMUNALE. AZIENDA	7.027,20	0,00	0,00

AGRICOLA MASOERO MAURIZIO DI VERRUA SAVOIA. CIG: X9316D15A0 IMPEGNO DI SPESA: € 7.027,20 COMPRESA IVA			
n° 880 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI TERMOIDRAULICI - PERIODO 01/01/2016 - 31/12/2016.	1.700,00	0,00	0,00
n° 881 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI TERMOIDRAULICI - PERIODO 01/01/2016 - 31/12/2016.	1.000,00	0,00	0,00
n° 882 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI TERMOIDRAULICI - PERIODO 01/01/2016 - 31/12/2016. DITTA AFFIDATARIA: TERMOIDRAULICA DI CRESCENTINO. CIG: X1016D159D IMPEGNO DI SPESA: € 4.200,00 COMPRESA IVA	1.500,00	0,00	0,00
n° 883 - POLIZZA ASSICURATIVA RC PATRIMONIALE PERIODO 01.01.2016 - 31.12.2016 -	2.600,00	0,00	0,00
n° 913 - POLIZZA ASSICURATIVA RC PATRIMONIALE PERIODO impegno di spesa servizio spedizione postale anno 2016	1.000,00	0,00	0,00
n° 945 - servizio convenzionato anno 2016	3.769,88	0,00	0,00
n° 946 - PROROGA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. SOC. ENEL SOLE SRL CIG: ZCE185467B IMPEGNO DI SPESA: € 13.906,32 COMPRESA IVA	13.906,32	0,00	0,00
n° 950 - PROROGA DEL SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA CON LA SOC. TELECOM ITALIA SPA IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TELEFONIA FISSA E CONNETTIVITA' IP 4. (GIA' CIG: Z900F8ED29)	600,00	0,00	0,00
n° 951 - PROROGA DEL SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA CON LA SOC. TELECOM ITALIA SPA IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TELEFONIA FISSA E CONNETTIVITA' IP 4. (GIA' CIG: Z900F8ED29)	400,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	**55.744,73**	**7.428,05**	**0,00**

Trattasi di impegni assunti con determinazioni dei Responsabili di Servizio che per competenza e/o per esigibilità sono stati attribuiti negli anni 2016/2017/2018.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.
Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In questo preciso ambito connesso con l'approvazione del bilancio sono individuate le risorse e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

Gli investimenti previsti nel bilancio 2016-2018 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2016						
N.ORD.	**MISSIONE**	**OPERA**	**IMPORTO**	**RISORSA**	**FINANZIAMENTO**	**IMPORTO**
1	6490/1/1 01.11.2	**F.DO L.R.15/89**	€ 1.250,00	4035	OO.UU	€ 1.250,00
2	6190/1/1 01.05.2	**Accantonamento rimborso contributo**	€ 4.633,00	4035	OO.UU	€ 4.633,00
4	6130/1/1 01.05.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	€ 30.000,00	4006	LOCULI	€ 10.000,00
				4035	OO.UU	€ 20.000,00
5	8230/7/1 10.05.02	Ripristino strade com.li	€ 15.000,00	4002	ALIENAZIONE TERRENI COM.LI	€ 15.000,00

Alienazione terreni com.li	€	15.000,00
Totale opere finanziate con OO.UU	**€**	**25.883,00**
Totale opere finanziate con LOCULI		**10.000,00**
TOTALE	**€**	**50.883,00**

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2017						
N.ORD.	CAP USC.	OPERA	IMPORTO	CAP ENTR.	FINANZIAMENTO	IMPORTO
1	6490/1/14 2.01.08.07	**F.DO L.R.15/89**	€ 1.250,00	4035	OO.UU	€ 1.250,00
2	6190/1/1 2.01.05.07	**Accantonamento rimborso contributo**	€ 4.633,00	4035	OO.UU	€ 4.633,00
3	6130/1/1 2.01.05.01	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI**	€ 10.000,00	**4006** 4035	**LOCULI** OO.UU	**5.000,00** € 5.000,00
4	9530/1/1 2.10.05.01	**COMPL. LOCULARIO SULPIANO**	€ 120.000,00		avanzo vincolato	€ 120.000,00
5	8730/1/1 2.09.03.01	**CONSOLIDAMENTO ABITATO TRA LOC. SAN GIOVANNI E LOC. RONZO**	€ 1.480.000,00	4022	CONTRIB. REG.	€ 1.480.000,00
6	8730/1/1 2.09.03.02	**CONSOLIDAMENTO ALA NORD CIMITERO DI SULPIANO**	€ 230.000,00	4022	CONTRIB. REG.	€ 230.000,00
7	8730/1/1 2.09.03.03	**INTERVENTI SU RIO ARDOVANA IN LOOC. CASE COCETTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI ESONDAZIONE**	€ 500.000,00	4022	CONTRIB. REG.	€ 500.000,00

Totale opere finanziate con contributo regionale	€	2.210.000,00
Totale opere finanziate con OO.UU	**€**	**10.883,00**
Totale opere finanziate con AVANZO VINCOLATO	**€**	**120.000,00**
Totale opere finanziate con LOCULI		**5.000,00**
TOTALE	**€**	**2.345.883,00**

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2018

N.ORD.	CAP USC.	OPERA	IMPORTO	CAP ENTR.	FINANZIAMENTO	IMPORTO
1	6490/1/14 2.01.08.07	**F.DO L.R.15/89**	€ 1.250,00	4035	OO.UU	€ 1.250,00
2	6190/1/1 2.01.05.07	**Accantonamento rimborso contributo ex ipab**	€ 4.633,00	4035	OO.UU	€ 4.633,00
3	6130/1/1 2.01.05.01	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI**	€ 10.000,00	**4006**	**LOCULI**	**5.000,00**
				4035	OO.UU	€ 5.000,00

Totale opere finanziate con OO.UU	**€**	**10.883,00**
Totale opere finanziate con LOCULI		**5.000,00**
TOTALE	**€**	**15.883,00**

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Le difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i comuni virtuosi di programmare una serena e corretta gestione delle risorse umane.
Nonostante la cessazione dal servizio di n. 1 unità di categoria B con decorrenza 30/06/2014, è stata predisposta la programmazione del fabbisogno di personale per il 2016, confermando la dotazione organica vigente per l'anno 2016 e nel piano annuale dell'anno 2016 non è prevista nessuna assunzione;

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	*PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°*	*IN SERVIZIO NUMERO*	*Q.F.*	*PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°*	*IN SERVIZIO NUMERO*
A					
B	4	2			
B3	1	0			
C	5	2			
D	2	2			
Dir.	0	0			
Segr.	0	0			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 6

fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA			
Q.F.	***QUALIFICA PROFESSIONALE***	***N° PREV. P.O.***	***N° IN SERVIZIO***
D	D5	1	1
C	C1	1	0
B	B2	3	2
B3	B3	1	0

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	***QUALIFICA PROFESSIONALE***	***N° PREV. P.O.***	***N° IN SERVIZIO***
D	D2	1	1
C	C1	1	0

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	***QUALIFICA PROFESSIONALE***	***N° PREV. P.O.***	***N° IN SERVIZIO***
C	C5	2	1

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	***QUALIFICA PROFESSIONALE***	***N° PREV. P.O.***	***N° IN SERVIZIO***
C	C3	1	1
B	B1	1	0

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 del Decreto Legge n°112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n°133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n°98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n° 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n° 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n° 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.
La ricognizione effettuata nell'ambito dei beni di proprietà comunale, è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici.
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.
L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio.
L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 90 del 14/12/2015 che individua l'alienazione dei terreni siti in Località Mezzi.

Gli immobili previsti in alienazione sono i seguenti

TABELLA ELENCO DEI BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE				
Immobili	Ubicazione	Identificativi catastali	Descr. qualità reale	Destinazione urbanistica
Terreno	Loc. Mezzi	-Fg. 8 Part. 185 superficie: 1Ha 47are 40ca	Bosco alto fusto	Agricola
Terreno	Loc. Mezzi	-Fg. 8 Part. 469 superficie: 42are 20ca	Bosco alto fusto	Agricola
Terreno	Loc. Mezzi	-Fg. 8 Part. 481 superficie: 18are 88ca	Bosco alto fusto	Agricola
Valore economico come da relazione di stima prot. n. 4345 del 14/12/2015 del responsabile del servizio tecnico in unico corpo: € 15.000,00				

L'elenco degli immobili di cui al Piano ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, ai sensi dell'art.58 c. 3 del D.L. n°112/08, convertito in L. n°133/08 e s.m.i., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in Catasto. Si provvederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, con l'approvazione del su citato piano da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione 2016 -2018.

Considerazioni Finali

Il Documento Unico di Programmazione - DUP sottoposto all'approvazione del consiglio comunale deve possedere un requisito difficile da conseguire, ma di fondamentale importanza strategica: unire la capacità politica di prefigurare e perseguire obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili nel triennio 2016-2018. Traduce in stanziamenti di entrata e di spesa le scelte operate. Sono stati individuati i responsabili dei servizi chiamati a sviluppare e garantire il buon andamento dell'Amministrazione e consentire il conseguimento degli obiettivi politici. Ogni responsabile del servizio viene ad identificarsi con una porzione del bilancio ben definita dalla quale, grazie alla futura predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), avrà pieni poteri gestionali ed altrettanta piena responsabilità. Per contro, la Giunta comunale, quale organo di amministrazione attiva destinato alla programmazione delle risorse dell'Ente, attuerà il controllo sui risultati del processo di attuazione degli programmi e delle dotazioni dei centri di responsabilità, in armonia con quanto stabilito dal presente documento programmatico e coerentemente con le attribuzioni organizzative di ciascun centro di responsabilità.
L'esigenza di programmare in modo realistico l'attività dell'ente diventa difficile quando la necessità di uscire dalla gestione del quotidiano si scontra con la difficoltà di programmare le scelte di medio periodo in un sistema ancora dominato da elementi di incertezza economico/finanziaria.
Consapevoli dell'importanza del compito che ci e stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Data 21/03/2016

IL RESPONSABILE FINANZIARIO IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO